PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici 2025/2028

GUGLIELMO MARCONI
Scuola Professionale Provinciale
per l'Artigianato, l'Industria e il Commercio



Via C. Wolf, 42 - 39012 Merano (BZ) Tel. +39 0473 203111 Fax +39 0473 203199
E-mail: fp.marconi@scuola.alto-adige.it Sito web: www.marconi.fpbz.it

Scuola Professionale Provinciale
per la frutti-viticoltura
e giardinaggio in lingua italiana



Loc. Laimburg 19/4 - 39051 Vadena (BZ) Tel. +39 0471 599399
E-mail: fp.agricoltura@scuola.alto-adige.it Sito web: www.agraria.fpbz.it

INDICE

1. BREVE STORIA 3
2. IL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE 5
3. LA FORMAZIONE AL LAVORO 5
Operatore/trice Elettrico/a 7
Operatore/trice Meccanico/a 9
Operatore/trice ai Servizi d'Impresa 11
Tecnico/a dei servizi d'impresa (curvatura fiscale) 13
Corso annuale di Formazione sociolinguistica e orientamento alla formazione e al lavoro per stranieri 15
Apprendistato 16
Operatore/trice Agricolo-ambientale 17
Tecnico/a del verde 19
4. LA FORMAZIONE CONTINUA SUL LAVORO 20
5. LA FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA 22
INCLUSIONE DEGLI ALLIEVI BES 22
7. PROGETTI E ACCREDITAMENTI 24
PROGETTI "ATTIVITA' TRASVERSALI" 25
PROGETTI INTERDISCIPLINARI 29
8. LA DIDATTICA 36
LA DIDATTICA IN LABORATORIO 37
LA DIDATTICA DIGITALE 37
9. RAPPORTI COL MONDO DEL LAVORO E LE IMPRESE 38
10. LO STAGE LAVORATIVO INTERNO 39
11. STUDIO DELLA SECONDA LINGUA (L2) 43
PROGETTO DI STAGE ALL'ESTERO "EINE CHANCE MEHR/UNA MARCIA IN PIÙ" 43
12. DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE 44
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROFITTO 44
LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO 44
TABELLA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE 45
TABELLA DI VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI SEDE MERANO 47
13. PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-28 48
14. REGOLAMENTI E PIANI SCOLASTICI 50
- Regolamento Scolastico (allegato sub A) 50
- Regolamento per l'utilizzo della rete informatica (allegato sub B) 50
- Regolamento per lo svolgimento delle riunioni (allegato sub C) 50
- Regolamento per le uscite didattiche (allegato sub D) 50
- Piano Digitale (allegato sub E) 50
- Piano antibullismo (allegato sub F) 50
- Piano Inclusione (allegato sub G) 50
15. ATTIVITA' FORMATIVE E DI AGGIORNAMENTO RIVOLTE AL PERSONALE 51
17. ORGANIGRAMMA ..... Errore. Il segnalibro non è definito.
18. ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DELLA SEGRETERIA: 52

1. BREVE STORIA

Scuola professionale provinciale per l'artigianato, l'industria e il commercio "G. Marconi"

La Scuola professionale provinciale per l'artigianato, l'industria e il commercio "G. Marconi**"** nasce nei primi anni '50 del secolo scorso con attività formative destinate al mondo dell'apprendistato e dei lavoratori adulti. Tali attività venivano realizzate attraverso il Consorzio per l'Istruzione Professionale che utilizzava risorse umane dell'Avviamento Industriale. Nel 1953 vengono stanziati i primi fondi destinati alla formazione professionale erogati dalla Provincia Autonoma di Bolzano.
Dal 1963 la Provincia Autonoma di Bolzano gestisce direttamente l'attività di formazione professionale degli apprendisti e assume proprio personale. In questi primi anni la scuola professionale viene ospitata dalla scuola media L. Negrelli in via Roma.
Nel 1977 viene attivato il primo corso di formazione professionale a tempo pieno per contabili, un corso biennale che conduce ad una qualifica professionale provinciale riconosciuta sul territorio.
I corsi di qualificazione di base, chiamati di prima qualificazione, nell'area industria e artigianato vengono istituiti nel 1981: vengono progettati e avviati i percorsi di qualifica biennale per elettricisti e meccanici. Numerosi sono i percorsi di apprendistato attivati tra i quali auto-meccanici, carrozzieri, impiantisti termo-sanitari, pittori-verniciatori, muratori, falegnami, elettricisti, fabbri, parrucchieri, commessi. Nel 1984 la scuola professionale si trasferisce nell'edificio di via Matteotti e vi rimane fino al 1992; in questa sede l'offerta formativa viene ampliata con il percorso di specializzazione annuale di "montatore elettronico" e l'avviamento dei primi corsi di formazione continua sul lavoro dedicati agli adulti. Dal 1992 la scuola trova collocazione in un nuovo edificio presso il polo scolastico di via K. Wolf (School Village); i corsi di qualifica di base sono diventanti triennali e, nel tempo, si sono modificati fino all'attuale offerta formativa per le qualifiche triennali di **Operatore meccanico**, **Operatore elettrico-elettronico** e **Operatore ai servizi d'impresa**.
Con l'accreditamento della scuola Marconi presso il FSE (2004) inizia la progettazione e realizzazione di corsi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo.
Dal 2009 viene aggiunta alla direzione della scuola G. Marconi di Merano la **Scuola professionale per la frutti-viticoltura e il giardinaggio** con sede a Vadena fino al 2010, trasferitasi poi nel 2011 nel comune Laives.
Dal 2010 tutti i percorsi di qualifica triennale vengono riprogettati secondo i nuovi riferimenti **europei** (quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente-EQF-2008), **nazionali** (DM n.139 del 22.08.2007 obbligo di istruzione, Accordo Stato-Regioni del 29.04.2010) e **provinciali** (LP n.11 del 2010). Il corso triennale di Addetto all'informatica d'ufficio prende la nuova denominazione di **Operatore ai servizi d'impresa** e ad esso si aggiunge un quarto anno che porta al Diploma professionale di **Tecnico per la gestione del personale, contabile e fiscale.**
Dall'anno formativo 2015-16 è stato avviato il corso annuale di preparazione per **l'esame di stato** (CAPES) che permette ai diplomati della formazione professionale di accedere all'esame di stato interno alla formazione professionale per il conseguimento della maturità.
In giugno 2022 sono iniziati i lavori per la realizzazione del **nuovo plesso scolastico professionale provinciale Marconi - Lèvinas** che sorgerà in via Scuderie, 77/75 nella Zona Artigianale di Merano - simbolo di produttività e di sbocchi occupazionali - nelle vicinanze della Stazione di Maia Bassa e ben servita dai mezzi pubblici. I tempi previsti per la realizzazione dell'opera sono di circa tre anni.
Nella struttura, ecosostenibile e inclusiva per quanto riguarda gli ambienti e le infrastrutture, troveranno spazio aule didattiche accoglienti e spaziose, classi per piccoli gruppi, una sala insegnanti con annessa la biblioteca, una sala colloqui, una sala polivalente/conferenze e una palestra attrezzata; laboratori informatici e di simulazione aziendale, alcuni dei quali specifici per la certificazione "ECDL" e "AUTOCAD", laboratori meccanici di saldatura, tornitura, controllo numerico, oleodinamici e pneumatica, laboratori per elettricisti ed elettronici per la domotica e l'automazione industriale, tutti caratterizzati da uno standard tecnologico elevato.
La nuova sede, così concepita, consentirà ancor di più ai docenti di realizzare un modo di fare scuola attenta ai bisogni educativi di ciascun allievo e strettamente connessa con il mondo del lavoro, innalzando la

qualità dell'apprendimento di tutti i ragazzi sia dal punto di vista professionale che da quello di cittadini più consapevoli.



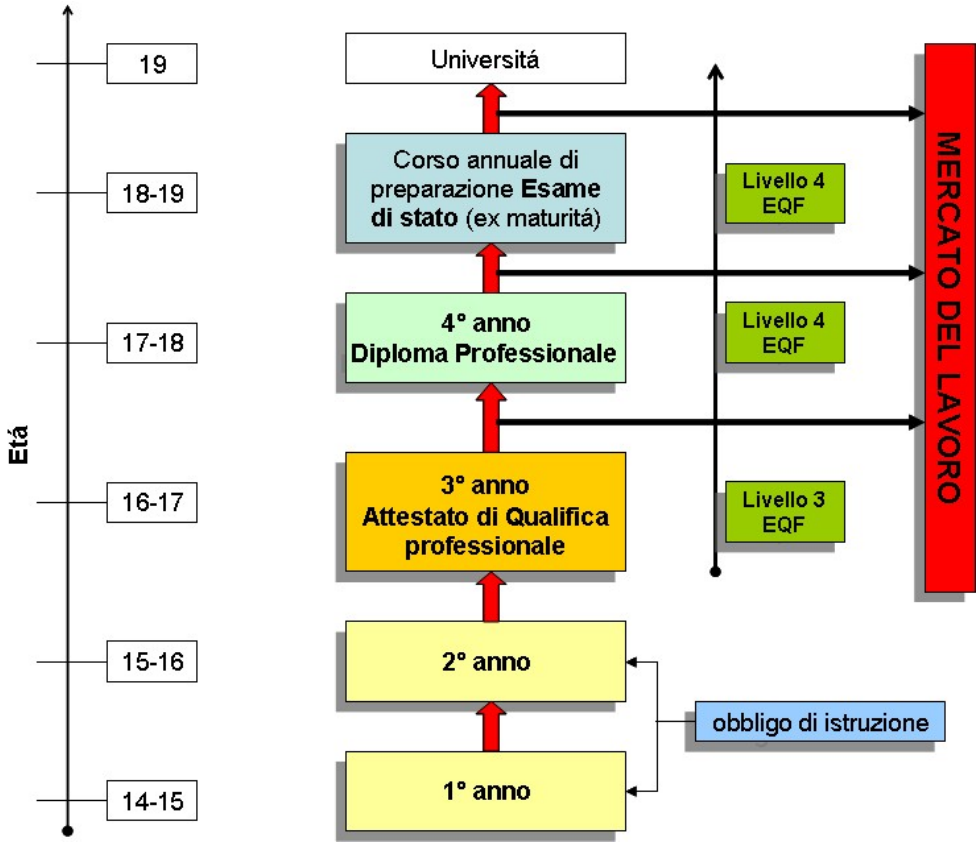
Progetto nuovo plesso scolastico professionale provinciale Marconi - Lèvinas

Scuola professionale provinciale per la frutti-viticoltura e il giardinaggio

I corsi di formazione professionale di base a tempo pieno nel settore agricolo iniziano presso l'allora Scuola professionale agraria a Vadena nel 1978, con l'avvio di un biennio di formazione per la qualifica di "frutti-viticoltore". Già dal 1981, per accordi intercorsi con l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, i qualificati "frutti-viticoltore" potevano accedere direttamente ad un terzo anno di specializzazione al suddetto Istituto nel settore della frutticoltura, dell'enologia e della zootecnia. Nel 1984 si ha la prima sostanziale modifica dei programmi didattici con il potenziamento dell'area logico-matematica, l'introduzione dell'ecologia e dell'informatica. Vengono anche attivati dei tirocini lavorativi per gli alunni che per 2-4 settimane all'anno vengono inseriti nelle aziende locali. La qualifica, sempre biennale, prende la denominazione di "esperto coltivatore". Nel 1992 inizia un'ulteriore revisione dei contenuti del corso con ridefinizione dell'area comune, atta a fornire agli alunni un più ricco bagaglio culturale. Nell'area di indirizzo si mira a fornire più concrete competenze professionali con agganci sempre più significativi con le aziende produttive locali.
Dal 1994 il corso diventa triennale e prevede il conseguimento della qualifica di "Operatore agricolo". Nello stesso anno viene ridefinito e meglio formalizzato il rapporto con l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige (TN) attraverso la stipula di un'apposita convenzione che riserva 6 posti presso il suddetto Istituto per alunni della Scuola Agraria di Vadena che vogliono proseguire gli studi dopo la qualifica triennale per il raggiungimento del diploma di maturità di "agrotecnico". Nel 1997 si attiva, oltre allo stage locale di 3 settimane in seconda, un periodo di pari durata di stage all'estero, in Germania, per gli alunni della terza classe con obiettivi di miglioramento in ambito linguistico e professionale. Da allora, gli stage, locali e all'estero, sono divenuti un consolidato per tutte le classi.
Con l'anno formativo 2026-2027 la qualifica diventa di "Operatore/trice agricolo-ambientale" e viene meglio focalizzata, nei programmi didattici e nella attività pratiche svolte con gli alunni, con maggiore attenzione alle tematiche ambientali e all'area della manutenzione del verde, rispondendo ai nuovi riferimenti europei afferenti al Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente – EQF, al quadro nazionale sull'obbligo di istruzione e a livello di accordo Stato-Regioni sulla definizione delle figure e degli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali delle figure inserite nel Repertorio nazionale.
Con l'inizio dell'anno 2011 la sede della scuola si trasferisce nell'edificio di Laives in Via Rio Vallarsa 16. Dall'anno 2012-13 viene attivato il quarto anno che porta gli allievi al Diploma professionale di Tecnico del

verde, con la possibilità di proseguire il percorso fino al conseguimento del diploma di maturità all'interno della formazione professionale provinciale (Capes).
Dal 01.09.2020 la Scuola si è trasferita definitivamente nella nuova sede in località Laimburg, nel Comune di Vadena.

2. IL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE



3. LA FORMAZIONE AL LAVORO

I corsi della Formazione Professionale vengono proposti considerando il fabbisogno espresso dal mercato del lavoro al fine di facilitare lo sbocco professionale dell'allievo. Il collegamento reale e diretto fra studenti e mondo del lavoro si intensifica progressivamente a partire dal secondo anno fino al termine del percorso formativo; gli allievi vengono inseriti per un periodo di formazione in aziende opportunamente individuate (stage formativo locale) seguiti da un tutor di stage aziendale e della scuola. Un fare formazione che passa per l'azienda, luogo nel quale si apprende "in situazione" attraverso il "fare". Per la Formazione Professionale le competenze trasversali e linguistiche dell'alunno hanno pari rilevanza di quelle professionalizzanti ed è per questa ragione che i progetti formativi dei corsi di prima qualificazione prevedono anche periodi di stage lavorativo presso aziende di settore all'estero, in prevalenza in paesi dell'area culturale tedesca.
La progettazione dei corsi avviene coinvolgendo le associazioni di categoria e le aziende che operano sul territorio per preparare i giovani ad un positivo inserimento nel mondo del lavoro ma anche offrendo loro le basi per una possibile prosecuzione scolastica superiore.
La Formazione Professionale territoriale propone corsi triennali di prima qualificazione, annuali di post-qualifica, di apprendistato e di formazione continua sul lavoro. I corsi di prima qualificazione si rivolgono a

ragazzi che hanno terminato la scuola media inferiore. Hanno durata triennale e si articolano su 30-34 ore solari alla settimana, mentre il percorso formativo legato alla formula dell'apprendistato (formazione duale) per il settore dell'impiantista elettricista prevede la frequenza della scuola per un giorno alla settimana (8 ore). Sono percorsi che conducono i corsisti a conseguire una qualifica professionale rilasciata dalla Provincia Autonoma di Bolzano nelle aree industria-artigianato o commercio con validità a livello nazionale e aggancio al sistema EQF europeo.
I corsi post-qualifica sono invece rivolti a coloro che, già in possesso di una qualifica triennale, desiderano conseguire il Diploma professionale con la qualifica di Tecnico attraverso un ulteriore percorso di specializzazione di durata annuale.

L'offerta formativa della **Scuola professionale provinciale per l'Artigianato, l'Industria e il Commercio "G. Marconi"** di Merano è così articolata:

A) Corsi di qualifica triennale area Industria e artigianato e apprendistato:
• Corso triennale per "**Operatore/trice Elettrico/a**"
• Corso triennale per "**Operatore/trice Meccanico/a**"
• **Apprendistato settore elettrotecnica**

B) Corsi di qualifica triennale area Commercio e Servizi:
• Corso triennale per "**Operatore/trice ai Servizi d'Impresa**"

C) Corsi post-qualifica area Commercio e Servizi:
• Diploma professionale di specializzazione "**Tecnico/a dei Servizi d'Impresa**" curvatura fiscale
• Corso di preparazione all'**esame di stato – Capes presso CTS Bolzano**

D) Corsi annuali per studenti NAI / studenti allogeni senza adeguata alfabetizzazione italiana:
• Corso annuale di formazione sociolinguistica e orientamento alla formazione e al lavoro per stranieri.

La scuola "G. Marconi" di Merano ha una sede staccata a Laimburg nel Comune di Vadena, si tratta della **Scuola professionale provinciale per la Frutti-Viticoltura e il Giardinaggio.**
L'offerta formativa è così articolata:

A) Corsi di qualifica triennale
- Corso triennale per "**Operatore/trice agricolo-ambientale**"

B) Corsi post-qualifica
- Diploma professionale di specializzazione "**Tecnico/a del verde**"
- Corso di preparazione all'**esame di stato – Capes presso CTS Bolzano**

Operatore/trice Elettrico/a

Certificazioni conseguite al termine del ciclo formativo triennale
Qualifica Professionale dopo aver superato con esito positivo l'esame finale al 3° anno.
A chi è rivolto
Il corso è rivolto a giovani in possesso di diploma di scuola media inferiore che intendono inserirsi in aziende produttive pubbliche o private nel settore elettrico.
Obiettivi e finalità
Formare personale tecnico dotato di conoscenze teorico-pratiche (elettriche) relative agli impianti elettrici civili e industriali. Al termine del percorso formativo l'operatore elettrico risulterà in grado di realizzare impianti elettrici civili e industriali, utilizzando i prodotti tecnici ed i materiali disponibili sul mercato. Ne conoscerà le caratteristiche di funzionamento, le modalità di installazione e opererà nei processi di installazione e manutenzione ordinaria, rispettando le norme tecniche e di sicurezza, vigenti. Sarà in grado di installare e di operare nella manutenzione ordinaria di linee e quadri elettrici dedicati al comando, protezione, automazione, misura e controllo con apparecchiature elettriche ed elettroniche digitali. Conoscerà elementi di elettronica lineare e digitale, i principi di funzionamento, le prestazioni delle principali macchine elettriche e le tecniche di realizzazione di semplici automatismi logici, cablati e programmabili (PLC). Nel percorso formativo viene sviluppata anche la comprensione del "lavoro", svolto dalla figura professionale dell'op. elettrico, analizzando i suoi aspetti più concreti (ambiti, mansioni, compiti e competenze) attivando visite e Stage aziendali. Questi ultimi (periodi di inserimento monitorati e valutati da insegnanti della scuola), in aziende artigianali e industriali, in Alto Adige o all'estero, hanno la finalità di integrare le competenze teoriche e pratiche acquisite a scuola e concorrono alla valutazione finale dell'allievo. Nell'ambito del percorso formativo, oltre alla formazione tecnica, teorica e pratica, particolare attenzione viene dedicata all'approfondimento delle conoscenze relative alla seconda lingua nei suoi aspetti relazionali e professionali e alla formazione della cultura della sicurezza sul lavoro (conseguimento dell'attestato "Formazione specifica sulla sicurezza" in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
Formazione in aula
Aree di riferimento e discipline coinvolte:

- area tecnico scientifica (Informatica matematica fisica)
- area socioculturale e linguistica (italiano, tedesco, inglese, storia, ed. fisica, religione)
- area elettrica (Moduli professionalizzanti elettrici)
- laboratori professionalizzanti elettrici/elettronici
- area delle competenze trasversali (comunicare, lavorare con altri, risolvere problemi, autosviluppo)

Abilitazioni:

- Attestato sicurezza: formazione generale e formazione specifica rischio alto

Formazione esterna alla scuola
Sono previste le seguenti attività:

- durante ogni anno formativo visite didattiche e di istruzione
- durante il 2°anno formativo stage di 4 settimane in aziende locali;
- durante il 3°anno formativo:
  - stage di 4 settimane in aziende locali
  - stage di 3 settimane con soggiorno in Germania

Sbocchi occupazionali
La qualifica professionale di op. elettrico consentirà l'inserimento presso enti pubblici e aziende private, che sviluppano processi di costruzione, installazione manutenzione e programmazione di impianti ed apparecchiature elettriche/elettroniche civili ed industriali. Altre aree di occupazione sono individuabili nel processo produttivo di aziende artigianali che si occupano di installazioni ed interventi manutentivi di macchine elettriche ed impianti di potenza di comando/controllo come termoregolazioni, impianti d'allarme/sicurezza, citofonia e video-citofonia, sistemi automatici di chiusura ecc.)

Prosecuzione degli studi

Per gli allievi intenzionati a proseguire gli studi è possibile l'iscrizione al corso di Tecnico in Automazione industriale che ha durata annuale e termina con l'esame di diploma. Il corso ha sede presso la formazione professionale di Bolzano (Scuola prof. Industria e Artigianato L. Einaudi). Con il titolo di Tecnico in Automazione industriale è possibile iscriversi al corso annuale che termina con l'esame per il conseguimento della maturità professionale.

Quadro orario OPERATORE ELETTRICO	1° anno Trimestre	1° anno Pentamestre	2° anno	3° anno
Modulo orientativo elettrico	6			
Modulo orientativo meccanico	6			
Disegno	2			
Laboratorio elettrico		8	8	7
Elettrotecnica		2	2	3
Impianti elettrici		4	2	
Automazione (Imp. Elettr. automtizzati)				2
Elettronica generale			2	2
Costruzioni elettroniche			3	6
Matematica	2	2	2	2
Fisica	2	2		
Inglese			2	2
Tedesco	2	2	2	2
Italiano	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Informatica	2	2	2	
Educazione fisica	2	2	2	1
Religione	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	32	32
Totale scuola	35 settimane		31 settimane	28 settimane
Totale stage			04 settimane	7 settimane
TOTALE ANNUO	**35 settimane**		**35 settimane**	**35 settimane**

N.B. Le ore di lezione si intendono di 60 min. e si svolgono dal lunedì al venerdì

Operatore/trice Meccanico/a

Certificazioni conseguite al termine del ciclo formativo
Qualifica Professionale dopo aver superato con esito positivo l'esame finale al 3° anno.

A chi è rivolto
Il corso è rivolto a giovani in possesso di diploma di scuola media che intendono inserirsi in aziende produttive nel settore meccanico, pubbliche o private.

Obiettivi e finalità
Formare personale tecnico dotato di approfondite e aggiornate conoscenze teorico-pratiche nonché abilità che consentano di ricoprire diversi ruoli lavorativi nelle aziende del settore industriale ed artigianale sul territorio. Tali ruoli trovano riscontro nelle seguenti figure professionali: operatore alle macchine utensili tradizionali ed a controllo numerico, saldatore carpentiere su acciaio, acciaio inox e leghe leggere, manutentore meccanico, tecnico di impianti oleodinamici e pneumatici, disegnatore col personal computer (CAD).
L'operatore meccanico è in grado di leggere disegni tecnici, schemi funzionali di impianti, schemi di montaggio, realizzare mediante macchine utensili tradizionali particolari meccanici rispettando quote e tolleranze riportate nel disegno, realizzare programmi di macchine a Controllo Numerico Computerizzato e centri di lavoro; utilizzare correttamente strumenti di misura e controllo; realizzare manufatti di carpenteria metallica utilizzando le moderne tecniche di saldatura e taglio dei metalli; conoscere il funzionamento delle principali macchine ed organi meccanici intervenendo nella fase di montaggio e manutenzione; intervenire nel montaggio e nella manutenzione di impianti oleodinamici e pneumatici di automazione industriale. La comprensione del "lavoro" nei suoi aspetti più concreti (ambiti, mansioni, compiti e competenze) svolto dalla figura professionale dell'operatore meccanico si sviluppa anche attraverso l'organizzazione di visite aziendali e soprattutto di periodi di "stage" (momenti assistiti di formazione presso aziende operanti sul territorio o all'estero) finalizzati all'integrazione delle competenze acquisite nel corso delle lezioni teorico-pratiche svolte nella struttura scolastica. Particolare attenzione verrà dedicata all'approfondimento delle conoscenze relative alla seconda lingua, soprattutto negli aspetti relazionali e professionali e alla formazione della cultura della sicurezza sul lavoro (conseguimento dell'attestato "Formazione specifica sulla sicurezza" in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

Formazione in aula
Aree di riferimento e discipline coinvolte:
- area meccanica: gestione di macchine utensili tradizionali ed a controllo numerico, strumenti ed attrezzature meccaniche
- area saldatura: gestione di strumenti ed attrezzature per la saldatura
- laboratori di apparecchiature di comando ed impianti oleodinamici e pneumatici
- area socioculturale-linguistica (italiano, tedesco, inglese, storia, educazione fisica, religione)
- area tecnico-scientifica (informatica, CAD, matematica, fisica)
- area delle competenze trasversali (comunicare, lavorare con altri, risolvere problemi, autosviluppo)
-

Formazione esterna alla scuola
Sono previste le seguenti attività:
- durante ogni anno formativo visite didattiche e di istruzione
- durante il 2°anno formativo stage di 4 settimane in aziende locali;
- durante il 3°anno formativo:
  - stage di 4 settimane in aziende locali
  - stage di 3 settimane con soggiorno in Germania

Abilitazioni:
- Attestato sicurezza: modulo rischio base e modulo rischio medio

Sbocchi occupazionali
La qualifica professionale di "operatore meccanico" consentirà l'inserimento dell'allievo in aziende pubbliche e private operanti nei settori della produzione meccanica e dei servizi di manutenzione di impianti oleodinamici e pneumatici.

Prosecuzione degli studi
Per gli allievi intenzionati a proseguire gli studi è possibile l'iscrizione al corso di Tecnico dell'Automazione che ha durata annuale e termina con l'esame di diploma. Il corso ha sede presso la formazione professionale di Bolzano (Scuola prof. Industria e Artigianato L. Einaudi). Con il titolo di Tecnico dell'automazione è possibile iscriversi al corso annuale che termina con l'esame per il conseguimento della maturità professionale.

Quadro orario OPERATORE MECCANICO	1° anno Trimestre	1° anno Pentamestre	2° anno	3° anno
Modulo orientativo elettrico	6			
Modulo orientativo meccanico	6			
Disegno	2	2		
Disegno tecnico			2	
Laboratorio saldatura		5	5	5
Laboratorio macchine utensili		5	4	4
Tecnologia		2	3	2
Fluidodinamica			2	2
CAD				3
CNC				5
Matematica	2	2	2	2
Fisica	2	2	1	
Inglese			2	2
Tedesco	2	2	2	2
Italiano	2	2	2	2
Storia	2	2	2	1
Informatica	2	2	2	
Educazione fisica	2	2	2	1
Religione	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	32	32
Totale scuola	35 settimane		31 settimane	28 settimane
Totale stage			04 settimane	7 settimane
TOTALE ANNUO	**35 settimane**		**35 settimane**	**35 settimane**

N.B. Le ore di lezione si intendono di 60 min. e si svolgono dal lunedì al venerdì

Operatore/trice ai Servizi d'Impresa

Certificazioni conseguite al termine del ciclo formativo
Qualifica professionale triennale, certificato ECDL - patente europea del computer, certificazione linguistica

A chi è rivolto
Il corso è rivolto a giovani in possesso di diploma di scuola media inferiore o che hanno assolto l'obbligo scolastico e che intendono inserirsi nei settori amministrativo-contabili di aziende sia pubbliche che private.

Obiettivi e finalità
L'Operatore ai Servizi per l'Impresa é in grado di gestire competenze informatiche in ambito Office (database, fogli elettronici, presentazione e disegno, browser, creazione di pagine web) e competenze amministrative-contabili al fine di assolvere efficacemente al disbrigo di pratiche d'ufficio varie anche attraverso l'uso del computer. I contenuti del corso verranno sviluppati con ampio impiego di strumenti ed attrezzature informatiche dedicando la necessaria attenzione all'approfondimento delle conoscenze relative alle lingue (in particolar modo del tedesco). L'aspetto relativo al "lavoro" (ovvero comprendere cosa è il lavoro) verrà svolto attraverso l'organizzazione di visite aziendali e soprattutto di periodi di "stage" (momenti assistiti di scuola in aziende operanti sul territorio o all'estero) finalizzati all'integrazione delle competenze acquisite nel corso delle lezioni teorico-pratiche svolte nella struttura scolastica. Agli allievi vengono fornite conoscenze in merito alla sicurezza sul lavoro e tutti gli allievi conseguono l'attestato "Formazione specifica sulla sicurezza" in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Formazione in aula
- Area socioculturale-linguistica: italiano, tedesco, inglese, storia ed educazione alla cittadinanza, educazione fisica, religione
- Area logico-matematica: matematica, informatica, scienze
- Area professionalizzante: informatica applicata, cultura d'impresa, economia aziendale, pratica aziendale e amministrazione del personale

Formazione all'esterno dell'aula
- 4 settimane di stage aziendale durante il II anno (aziende locali)
- 4 settimane di stage aziendale durante il III anno (all'estero o locale)

Abilitazioni:
- Attestato sicurezza: modulo rischio base
- ECDL
- certificazione linguistica

Sbocchi occupazionali
La qualifica consentirà l'inserimento nell'ambito dell'informatica d'ufficio presso enti pubblici, aziende, studi professionali, società di servizi, organizzazioni ed associazioni di categoria, in ruoli lavorativi quali, ad esempio:
- addetto alle attività amministrative
- addetto alla contabilità
- addetto alla segreteria
- addetto front-office
- addetto ai sistemi informativi

Prosecuzione degli studi
Corso di durata annuale per l'ottenimento del Diploma di "Tecnico ai servizi d'impresa"

Quadro orario **OPERATORE AI SERVIZI D'IMPRESA**	1° anno	2° anno	3° anno
Cultura d'impresa	2		
Economia Aziendale	5	2	4
Pratica Aziendale		3	3
Amministrazione del Personale		2	2
Informatica applicata	6	6	9
Informatica	2	2	
Matematica	2	3	2
Scienze	1	1	
Inglese	2	2	2
Tedesco	3	3	3
Italiano	3	2	2
Storia ed educazione alla cittadinanza	2	2	2
Educazione fisica	2	2	1
Religione	1	1	1
Totale ore settimanali	31	31	31
Totale scuola	35 settimane	31 settimane	31 settimane
Totale stage		04 settimane	4 settimane
TOTALE ANNUO	**35 settimane**	**35 settimane**	**35 settimane**

N.B. Le ore di lezione si intendono di 60 min. e si svolgono dal lunedì al venerdì

Tecnico/a dei servizi d'impresa (curvatura fiscale)
(IV° anno)

Certificazioni conseguite al termine del ciclo formativo
Diploma professionale di specializzazione riconducibile al profilo professionale di "Tecnico dei servizi di impresa indirizzo Amministrazione e Contabilità".

A chi è rivolto
Il corso è rivolto a giovani in possesso di qualifica professionale triennale di "Operatore ai servizi d'impresa".

Obiettivi e finalità
La formazione di Tecnici d'ufficio con ampie competenze informatiche in ambito Office e SW gestionali di settore, operanti in imprese o studi professionali, con compiti di:

- gestione amministrativa del personale dipendente con redazione della contrattualistica di settore, elaborazione di cedolini paga e relativi adempimenti fiscali e contributivi mensili, elaborazioni annuali assicurative, fiscali e contributive;
- elaborazioni contabili generali nei diversi regimi (agevolati, semplificato, ordinario);
- elaborazione di dichiarazioni annuali dei redditi persone fisiche e società di persone;
- elaborazioni informatiche e telematiche di settore.

Formazione in aula

- Area socioculturale-linguistica: italiano, tedesco, inglese, religione
- Area logico-matematica: matematica
- Area Professionalizzante: Amministrazione del personale, Gestioni contabili, Elaborazioni fiscali, Informatica applicata e telematica

Formazione all'esterno dell'aula

- stage aziendale: 120 ore presso aziende locali collocato due pomeriggi la settimana nel periodo ottobre/febbraio
- stage aziendale: 4 settimane full time (160 ore) presso aziende locali nel periodo marzo/aprile

Sbocchi occupazionali
Il diploma professionale consentirà l'inserimento presso aziende, studi professionali, società di servizi, organizzazioni ed associazioni di categoria, in ruoli lavorativi quali, ad esempio:

- addetto alla contabilità
- addetto alle pratiche fiscali
- addetto alla gestione del personale
- addetto alla telematica

Prosecuzione degli studi:
Frequenza del corso annuale di preparazione per l'esame di stato che permette ai diplomati della formazione professionale di conseguire l'esame di stato interno alla f.p.

Quadro orario **TECNICO DEI SERVIZI D'IMPRESA**	Ore settimanali
Gestioni contabili	5
Elaborazioni fiscali	2
Amministrazione del Personale	3
Informatica applicata e telematica	4
Matematica	2
Inglese	2
Tedesco	4
Italiano	4
Religione	1
Totale ore settimanali	27
Totale scuola	32 settimane
Stage	2 pomeriggi a settimana da ottobre a febbraio 4 settimane a tempo pieno in marzo/aprile
TOTALE ANNUO	**36 settimane**

N.B. Le ore di lezione si intendono di 60 min. e si svolgono dal lunedì al venerdì

Corso annuale di Formazione sociolinguistica e orientamento alla formazione e al lavoro per stranieri

Certificazioni: attestato di frequenza

Durata: annuale

A chi è rivolto: il corso è rivolto a giovani in obbligo scolastico e formativo provenienti da paesi stranieri che intendono frequentare un corso di formazione professionale o l'apprendistato ma non sono ancora in possesso delle conoscenze linguistiche necessarie.

Obiettivi e finalità: il raggiungimento di una sufficiente conoscenza scritta e parlata della lingua italiana, delle basi di matematica ed informatica e di elementi di lingua inglese e tedesca, oltre all'orientamento all'offerta della formazione professionale per la scelta del percorso più adeguato alle attitudini e alle aspettative del giovane.

Formazione in aula: lingua inglese, lingua tedesca, matematica, informatica, educazione fisica.

Orientamento professionale: laboratorio di meccanica, laboratorio elettrico/elettrotecnico, laboratorio di informatica.

Orientamento al lavoro: inserimento organizzare di tirocini orientativi, fino a 100 ore, destinati a giovani adulti in obbligo formativo (16+/18+) che frequentano il corso, da organizzarsi durante il secondo quadrimestre.

Mediazione interculturale e obiettivi multidisciplinari: presentazione, curriculum ed esperienze; pubblici servizi; permessi e documenti, sportelli e uffici; microlingue; sicurezza sul lavoro; tirocini e avviamento professionale.

Prosecuzione degli studi: gli allievi che raggiungono sufficienti competenze linguistiche, accertate all'interno del percorso annuale, potranno iscriversi ad un corso di formazione di base o orientarsi ad un percorso di apprendistato.

Aree	Discipline/moduli	Carico orario annuale (34 sett.)
Area socioculturale e linguistica	Lingua italiana	272
	Lingua inglese	68
	Lingua tedesca	34
	Educazione fisica	68
Area logico-matematica	Matematica	136
	Informatica	68
Area orientativa	Laboratorio di meccanica	68
	Laboratorio elettrico/elettrotecnico	68
	Laboratorio di informatica	68

Apprendistato

L'apprendistato, che di norma dura tra i 3 ed i 5 anni, permette di acquisire l'insieme delle competenze necessarie per esercitare una professione. Si tratta di una forma speciale di contratto di lavoro in cui è prevista la collaborazione tra l'azienda e la scuola professionale nella formazione dell'apprendista cui spetta una remunerazione per le sue prestazioni lavorative. Possono stipulare un contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualifica professionale a fini contrattuali, le persone che abbiano compiuto quindici anni e fino al compimento del venticinquesimo anno di età che hanno superato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione della scuola secondaria di primo grado.

L'Ufficio apprendistato e maestro artigiano iscrive l'apprendista nella scuola professionale specifica per il settore professionale. La scuola si mette in contatto con l'apprendista informandolo in tempo sulle modalità della prevista frequenza scolastica. La frequenza della scuola professionale è obbligatoria. Il datore/la datrice di lavoro ha il dovere di esonerare l'apprendista dal lavoro per la durata delle lezioni e degli esami. Il tempo dedicato alla frequenza delle lezioni viene considerato come tempo di lavoro.
La formazione scolastica ha una durata di 1.200 ore nelle professioni con apprendistato triennale, e circa 1.360 ore in caso di apprendistato quadriennale. La frequenza scolastica è organizzata su un giorno a settimana (di norma il lunedì).
L'apprendistato termina con un esame finale (esame di idoneità professionale), rispettivamente con la fine del tirocinio. Dopo due anni di esperienza lavorativa un lavoratore può sostenere l'esame di maestro artigiano. La scuola G. Marconi offre il percorso quadriennale di apprendistato per **impiantista elettricista** e nel settore **edile** per varie figure professionali.

APPRENDISTATO ELETTROTECNICO	**1 Anno**	**2 Anno**	**3 Anno**	**4 Anno**
Discipline/moduli	**Ore di 60 minuti**			
ITALIANO	1	1	1	1
CALCOLO PROFESSIONALE	1	1	1	1
DISEGNO IMPIANTI ELETTRICI	2	2	2	2
TECNICA	2	2	2	2
ELETTROTECNICA	2	2	2	2
Totale	**8**	**8**	**8**	**8**

N.B.: Le lezioni teoriche e pratiche si svolgono nell'arco di una giornata (lunedì)

Operatore/trice Agricolo-ambientale

Requisiti di accesso al corso
Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione della scuola secondaria di primo grado.

Descrizione della figura professionale e delle competenze
L'operatore agricolo-ambientale è un esperto del settore primario e del verde pubblico e privato. Per quanto riguarda il settore primario è in grado di seguire, le operazioni relative alla corretta gestione tecnica ed economica di un'azienda agricola in generale e frutti-viticola in particolare. Sa programmare ed eseguire le diverse operazioni colturali, conosce le problematiche ambientali e di gestione del territorio ed è in grado di gestire la riproduzione delle piante; comprende lo sviluppo degli organismi vegetali, animali e le loro interazioni con l'ambiente, conosce le tecnologie di settore e ha una discreta padronanza della lingua tedesca anche di settore. Nel settore del giardinaggio l'operatore agricolo-ambientale sa utilizzare in sicurezza le attrezzature manuali e a motore conosce le più diffuse piante ornamentali. Realizza su progetto giardini di piccole e medie dimensioni, esegue la manutenzione delle aree verdi, sia pubbliche che private, realizza e cura i tappeti erbosi e svolge tutte le operazioni colturali richieste dalle piante ornamentali. Conosce le principali problematiche legate all'apicoltura ed è in grado di gestire un piccolo apiario.

Durata
il corso ha durata triennale con frequenza da lunedì a venerdì 8:20-13:30, più due rientri pomeridiani il lunedì e il mercoledì.

Formazione in aula
Area socioculturale e linguistica:
italiano, tedesco, inglese, storia ed educazione alla cittadinanza, educazione fisica, religione.

Area logico-matematica
Matematica, informatica, fisica, scienze.

Area professionalizzante
frutticoltura, viticoltura, giardinaggio, pedologia, genio rurale, chimica applicata, industrie agrarie, gestione aziendale.

Stage aziendale
Per le seconde e terze classi è previsto uno stage di quattro settimane (160 ore) presso aziende del settore primario e del verde. Gli allievi possono scegliere tra diverse realtà produttive che vanno dalla trasformazione agroalimentare alla produzione frutti-viticola e ortofloricola e di manutenzione del verde e giardinaggio. Lo stage viene svolto presso aziende locali ed è finalizzato ad avvicinare l'allievo al mondo del lavoro.
Nel terzo anno gli alunni affrontano anche un ulteriore stage lavorativo in Germania di tre settimane (120 ore), allo scopo di potenziare anche la seconda lingua oltre che per acquisire e consolidare competenze tecniche e professionali.

Quadro orario Tecnico del Verde	1° anno	2° anno	3° anno
Frutticoltura	4	3	4
Viticoltura	4	3	4
Giardinaggio	4	4	4
Chimica applicate	1		
Industrie agrarie	3		3
Genio rurale			2
Gestione aziendale		2	2
Pedologia		2	
Fisica	1	1	
Matematica	2	2	2
Scienze	1	1	
Informatica	2	2	
Inglese		2	2
Tedesco	2	2	2
Italiano	2	2	2
Storia ed educazione alla cittadinanza	2	2	2
Educazione fisica	2	2	1
Religione	1	1	1
Totale ore settimanali	31	31	31
Totale scuola	35 settimane	31 settimane	28 settimane
Totale stage		04 settimane	7 settimane
TOTALE ANNUO	**35 settimane**	**35 settimane**	**35 settimane**

N.B. Le ore di lezione si intendono di 60 min. e si svolgono dal lunedì al venerdì

Sbocchi occupazionali
Operatore specializzato nella coltivazione frutti-viticola, addetto alla lavorazione enologica, frutticola, con abilità nel controllo chimico di produzione e conservazione.
Venditore/rappresentante di prodotti agrari e similari (irrigazione, macchine, attrezzature agricole, prodotti fitosanitari, ecc.). Trova occupazione in aziende frutticole e viticole, cantine vinicole, laboratori chimici e di analisi, industrie agrarie di trasformazione, consorzi agrari ecc. Come operatore nel verde è occupabile presso serre, vivai e giardinerie comunali o private, imprese che operano nella manutenzione di parchi, giardini, verde condominiale, centri vendita di prodotti da giardino (Garden Center) e centri di assistenza per attrezzature da giardino.

Requisiti di accesso al corso
Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione della scuola secondaria di primo grado.

Certificazione rilasciata
Attestato di qualifica professionale di "**Operatore/trice agricolo-ambientale**".

Abilitazioni:
- Attestato sicurezza: modulo rischio base (4 ore) e modulo rischio medio (12 ore)

Tecnico/a del verde

Finalità e caratteristiche
Il Tecnico del Verde possiede la formazione teorico-pratica per operare nella manutenzione del verde ornamentale e per interventi su alberi di alto-fusto seguendo le prassi della moderna arboricoltura. Sviluppa competenze nei processi di gestione amministrativa e contabile e di indirizzo e sviluppo dell'azienda, nell'organizzazione e coordinamento operativo, nel monitoraggio e valutazione dei lavori, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri e con particolare attenzione agli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.

Durata - Il corso ha durata annuale

Requisiti di accesso
Qualifica di Operatore agricolo-ambientale.

Materie, frequenza e stage
La frequenza va da settembre a giugno, dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani. Nel percorso formativo è integrato uno stage della durata di quattro settimane (160 ore), effettuato presso aziende operanti nel settore.

Quadro orario TECNICO DEL VERDE	Ore settimanali
Giardinaggio	8
Gestione aziendale	3
Arboricoltura	8
Matematica	2
Inglese	2
Tedesco	4
Italiano	3
Religione	1
Totale ore settimanali	31
Totale scuola	31 settimane
Stage	4 settimane
TOTALE ANNUO	**35 settimane**

N.B. Le ore di lezione si intendono di 60 min. e si svolgono dal lunedì al venerdì

Titolo conseguito
Diploma professionale di **Tecnico del Verde**.

Patentini, brevetti e certificazioni acquisiti:

- Attestato sicurezza: modulo rischio base e modulo rischio specifico
- Addetto alla conduzione di carrelli elevatori
- Utilizzo piattaforme aeree IPAF 1B e 3A
- Corso propedeutico all'esame di abilitazione per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari (Patentino fitofarmaci)
- Tree-Climbing: addetto ai sistemi di accesso e posizionamento tramite funi su alberi Mod. B (Decreto Legislativo 81/08)
- Uso in sicurezza della motosega

Sbocchi lavorativi

Il Tecnico del verde può trovare collocazione sia in ambito privato che pubblico (es. giardinerie, imprese di giardinaggio, manutenzione e gestione del verde, imprese forestali e di ripristino ambientale, aziende agricole).

Prosecuzione degli studi:

Frequenza del corso annuale di preparazione per l'esame di stato che permette ai diplomati della formazione professionale di conseguire l'esame di stato interno alla formazione professionale.

4. LA FORMAZIONE CONTINUA SUL LAVORO

Per attività di formazione continua sul lavoro si intendono tutte le azioni rivolte a soggetti adulti, occupati o in cerca di occupazione. In provincia di Bolzano l'ambito delle azioni di formazione continua è definito dalla legge provinciale sull'ordinamento della formazione professionale.

Nel canale della formazione sul lavoro si inseriscono pertanto tutti gli interventi di formazione professionale diretti a lavoratori e cittadini adulti già inseriti nei vari livelli del processo lavorativo.
Si possono individuare come beneficiari di tali interventi:

- utenze individuali: lavoratori e cittadini adulti che nel loro tempo libero accedono a corsi di aggiornamento, perfezionamento tematico, qualificazione per migliorare le proprie competenze professionali;
- utenze socialmente deboli;
- soggetti in disagio lavorativo (lavoratori dipendenti in cig e/o in mobilità, disoccupati, donne adulte interessate ad un reinserimento lavorativo ecc.).

Tale sistema deve caratterizzarsi per la sua capacità di coniugare in modo efficace la domanda e l'offerta di formazione offrendo reali opportunità di accesso all'aggiornamento professionale per tutti quei lavoratori che intendono, anche individualmente, scegliere ed intraprendere percorsi formativi.
Il Servizio di formazione continua sul lavoro della scuola prof. G. Marconi e della sede secondaria di Laimburg persegue l'obiettivo di organizzare e gestire l'offerta di formazione continua negli ambiti dell'industria, artigianato, commercio e agricoltura-ambiente per i singoli lavoratori che vogliono accedere individualmente a percorsi formativi di qualificazione ed aggiornamento professionale, riqualificazione, con rilascio di certificazioni, patentini, abilitazioni ai fini di ricerca di nuove opportunità professionali, nell'ottica del "Longlife learning".
Il servizio di Formazione Continua sul Lavoro è strutturato per garantire le seguenti attività:

- analisi dei fabbisogni formativi;
- progettazione e gestione di corsi nei diversi Settori lavorativi secondo standard di qualità
- produzione di un catalogo di offerta formativa redatto annualmente dai coordinatori del servizio in accordo con la Direzione;

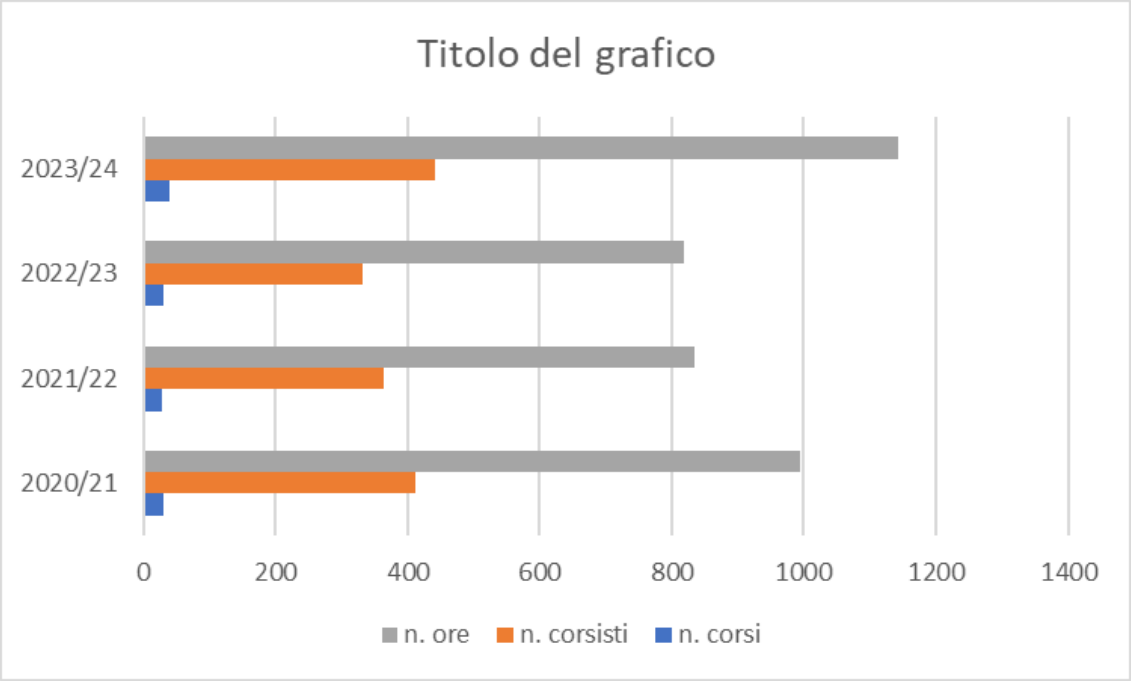
I cataloghi delle attività formative sono disponibili sui siti delle scuole all'indirizzo:

- http://www.marconi.fpbz.it/formazione/formazione-continua-lavoro.asp
- http://www.agraria.fpbz.it/formazione/formazione-continua.asp

La scuola dal 2009 è **Test Center** accreditato per l'erogazione dei percorsi della Patente europea del Computer (**ECDL Core e ECDL Advanced**) che attestano la capacità di usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione. Interessa gli utilizzatori e chi usa il computer negli uffici e in particolari ambiti professionali. L'erogazione di corsi ed esami viene offerta alle classi della scuola e agli utilizzatori esterni attraverso il servizio di formazione continua sul lavoro.

TEST CENTER
ECDL
European Computer
Driving Licence

Attività FC della scuola per la frutti-viticoltura e il giardinaggio



5. LA FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA

INCLUSIONE DEGLI ALLIEVI BES

L'insegnamento ad allievi diversamente abili è integrato dal lavoro degli insegnanti di insegnamento individuale e dei collaboratori all'integrazione al fine di supportare gli apprendimenti e favorire la migliore integrazione nel gruppo classe e nel percorso formativo e scolastico e successivamente lavorativo.
Gli allievi seguono percorsi formativi individualizzati e personalizzati secondo lo specifico bisogno educativo-formativo nel rispetto del loro personale funzionamento relazionale e di apprendimento. I vari percorsi si articolano, in parte all'interno dei corsi di base dei diversi settori e in parte presso aziende esterne che offrono la loro disponibilità per lo svolgimento di esperienze di formazione in situazione.
Le azioni formative che caratterizzano l'intervento degli insegnanti della formazione individuale mirano a favorire l'inclusione di alunni in situazione di disabilità. I percorsi seguiti da questi allievi, anche se in molti casi non finalizzati al conseguimento della qualifica, consentono di far proseguire l'esperienza di inclusione in aula e/o laboratorio e di avvicinarli al mondo del lavoro in modo graduale anche attraverso alternanze in azienda (formazione in situazione). Compito degli insegnanti della formazione individuale è quello di verificare, attraverso un costante monitoraggio, il raggiungimento da parte degli allievi disabili della soglia minima di competenze trasversali/curricolari necessarie ad affrontare con successo una formazione in situazione reale presso enti e aziende pubbliche o private.

Certificazioni conseguite al termine del ciclo formativo

- Conseguimento della qualifica prevista dai corsi
- Certificazione delle competenze acquisite con possibilità di invio al SIL (Servizio per l'integrazione lavorativa) compatibilmente alle indicazioni dei servizi coinvolti
- Tirocini formativi in azienda

Formazione in aula (didattica inclusiva)

Gli insegnanti di individualizzato e i collaboratori all'integrazione promuovono l'inclusione degli alunni con ridotta funzionalità secondo le indicazioni del PEI (Piano educativo individualizzato).
Approccio agli allievi: (l'arte di aiutare, prendersi cura); il tutto si concretizza nella figura professionale di coloro che offrono "aiuto" e coloro che ne usufruiscono.
Intervento individualizzato: è la sintesi concreta fra osservazione, strategie, piani d'azione e obiettivi curricolari o individualizzati in base alla specificità della persona.

Progetto di vita

Piano Educativo Individualizzato: il P.E.I. per la legge 104/94 richiede la partecipazione e condivisione delle parti competenti (consiglio di classe, dirigente, genitore, insegnate di individualizzato, collaboratore all'integrazione, operatori dell'ASL e del distretto sociale eventualmente coinvolto), nonché l'esplicitazione delle certificazioni e indicazioni metodologiche.

Valutazione ed esami di qualifica, di apprendistato e di stato per gli studenti con percorsi individualizzati

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, (BES), sono previste, se deciso nel PEI, previo consenso della famiglia, prove e valutazioni differenziate che non conducono al conseguimento della qualifica prevista. Diversamente, l'allievo dovrà essere valutato come se non fosse in situazione di ridotta funzionalità (CM n. 125 del 20/07/02), mantenendo tuttavia l'assegnazione di tempi più lunghi per l'espletamento delle prove scritte e di quelle equipollenti. Per la predisposizione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi della collaborazione del personale che ha seguito l'allievo durante l'anno scolastico.

Formazione all'esterno dell'aula

Alternanze e tirocini formativi in azienda

Il corso di orientamento e formazione al lavoro in azienda è un corso organizzato e gestito dalla Formazione Professionale in lingua italiana. Tali aziende stipulano con la Formazione Professionale una convenzione nella quale sono definite le modalità di svolgimento e la copertura assicurativa.

GLI: Gruppo di Lavoro per l'inclusione

Nasce come punto d'incontro di tutti coloro che nella comunità scolastica si occupano, delle difficoltà degli allievi BES. Il GLI ha l'obiettivo di rilevare, programmare, predisporre, monitorare, valutare ed elaborare proposte per i BES presenti nelle scuole. È composto da due insegnanti della scuola, dal dirigente scolastico e da un rappresentante dei genitori.

6. INTEGRAZIONE SOCIO-LINGUISTICA DEGLI ALLIEVI STRANIERI

Al fine di accogliere e agevolare l'inserimento di alunni con background migratorio, all'interno della scuola vengono attivati dei corsi di lingua L2 da parte dell'insegnante di incentivazione linguistica che svolge la sua azione didattica con interventi mirati allo sviluppo delle competenze, previa certazione delle stesse tramite test d'ingresso variamente strutturati.
Il suo intervento è rivolto agli allievi neoarrivati iscritti ai corsi della scuola G. Marconi e a quelli che si iscriveranno nel corso dell'anno scolastico, sia a quelli che nel precedente anno formativo hanno già seguito un corso di italiano L2 (corso introduttivo) ma hanno ancora necessità di supporto nell'apprendimento linguistico.

Le attività prevedono:

- una didattica strutturata per livelli della lingua di scolarizzazione (dai neoarrivati fino ai progrediti);
- sostegno dell'apprendimento, sia nella lingua della scuola che in quella dello studio.

L'intervento dell'insegnante riguarda inoltre i seguenti campi d'intervento:

- co-teaching in lezioni disciplinari sensibili alla lingua;
- consulenza per tematiche attinenti all'incentivazione linguistica e alla didattica disciplinare sensibile alla lingua.

7. PROGETTI E ACCREDITAMENTI

ACCREDITAMENTO DEL FSE: dal 2004 la scuola Marconi è accreditata presso il Fondo Sociale Europeo per l'erogazione di attività nell'ambito dell'obbligo di formazione e istruzione, formazione superiore e formazione continua (Delibera della G.P. n. 3612 del 11.10.2004). *"L'accreditamento delle sedi formative, convalida l'introduzione di standard di qualità della formazione nella gestione di tutti i corsi erogati (obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua destinata a soggetti occupati, in mobilità, apprendisti) nell'ottica della realizzazione di politiche pubbliche di sviluppo delle risorse umane nei territori di riferimento, in applicazione dell'art. 17 della L. 196/97 e dell'accordo Stato/Regioni del febbraio 2002*".

PROGETTO ACCOGLIENZA: è rivolto ai nuovi iscritti, si articola in più giornate dedicate alla conoscenza degli ambienti scolastici, degli insegnanti e all'apprendimento delle regole basilari della sicurezza oltre alla realizzazione di attività varie, anche all'aperto, destinate alla socializzazione.

SPORTELLO ASCOLTO ALLIEVI "PARLIAMONE": persegue l'obiettivo di offrire agli allievi una consulenza specialistica da parte di uno/a psicologo/a in merito alle diverse problematiche legate all'adolescenza, allo studio e alle relazioni tra ragazzi e adulti in ambito scolastico. È aperto agli allievi, genitori e insegnanti, gruppi classe.

ORIENTAMENTO:

- **PROGETTO CENTRO APERTO**: nell'ambito della promozione dell'offerta formativa delle scuole professionali, il Servizio Orientamento della Formazione Professionale Italiana, in collaborazione con la Scuola organizza il Centro Aperto che consiste in un ciclo di quattro mattinate per complessive 12 ore in cui gli allievi delle classi terze medie delle scuole che aderiscono al progetto sviluppano delle attività laboratoriali tipiche dei percorsi formativi della scuola Marconi (settore elettro-meccanico e settore commercio e servizi) e della scuola agraria (frutti-viticoltura e giardinaggio) guidate da insegnanti tecnico-professionali, al fine di conoscere meglio le proprie attitudini e potenzialità e potersi orientare meglio nella scelta del percorso scolastico.
- **LABORATORIO DEL SAPER FARE:** la scuola organizza giornate di orientamento destinate alle classi seconde medie; gli allievi di un'intera classe vengono coinvolti in base alle loro attitudini in attività pratiche in diversi laboratori (elettrico, meccanico, informatico e agrario).
- **PORTE APERTE**: la scuola Marconi le organizza tipicamente a febbraio, mentre la scuola per la frutti-viticoltura e il giardinaggio a Laimburg nei mesi di dicembre e gennaio; in queste occasioni tutti gli interessati possono visitare le aule e i laboratori, ricevere informazioni dai docenti e dagli allievi in merito ai corsi di base, ai progetti formativi, alla formazione continua.
- **VISITE GUIDATE:** nei mesi di dicembre e gennaio, su appuntamento, studentesse e studenti ed i loro genitori possono effettuare visite guidate ai laboratori della scuola.
- **PROGETTO SCUOLA/AZIENDA:** organizzazioni di incontri con le associazioni di categoria, eventi aziende a scuola e scuola in azienda, pianificazione di interventi in tutti i settori.

LA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER: la Patente Europea del computer (ECDL - European Computer Driving Licence) di cui la scuola G. Marconi è Test Center accreditato è una certificazione riconosciuta a livello internazionale di competenza nell'uso del computer. Gli allievi della scuola possono sostenere tutti gli esami del percorso ECDL internamente.

PROGETTO ORIENTAMENTO AL LAVORO PER STUDENTI dai 14 anni

Per studenti che necessitano di percorsi di orientamento è possibile già dai 14 anni effettuare dei progetti individualizzati che prevedono tirocini lavorativi in aziende di vari settori professionali in collaborazione con il servizio orientamento della formazione professionale.

- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**: Per gli allievi che si contraddistinguono per impegno, comportamento e risultati raggiunti (eccellenze) sono attivati percorsi di crescita professionale e personale attraverso esperienze formative anche in contesto extrascolastico e la partecipazione a concorsi.
- **CAMPIONATI STUDENTESCHI**: la scuola, su indicazione del Ministero dell'Istruzione, riconoscendo il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, quali fattori di miglioramento della quali-

tà della vita e della salute, nonché strumenti di coesione territoriale, promuove la realizzazione del progetto Campionati Studenteschi. Le attività sportive scolastiche che s'intendono valorizzare sono: nuoto, atletica leggera su pista, pallacanestro, tennis da tavolo, calcio a 5, ginnastica giochi e sport tradizionali, palla canestro (basket 3x3), pallavolo e ultimate frisbee.

- **PROGETTO ATTIVITÀ DEL GRUPPO SPORTIVO**: la scuola rende possibile un'integrazione l'attività della normale attività sportiva curricolare con una serie di proposte facoltative in orario extrascolastico seguite dall'insegnante di educazione fisica.

PROGETTI "ATTIVITA' TRASVERSALI"

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ.
L'obiettivo che la Scuola si prefigge è sensibilizzare gli alunni in merito ad alcune tematiche connesse strettamente con quella della legalità avendo come fine prioritario quello di fare comprendere che le norme non devono essere rispettate solo perché esiste una sanzione ma che le stesse evidenziano utilità intrinseche per una pacifica convivenza civile.
Destinatari: allieve/i classi 1°
Argomenti trattati-metodologie-strumenti:
Il percorso si articola in attività in classe con i docenti, in lezioni-seminario informativi con l'Arma dei Carabinieri, sull'uso di internet e sulla problematica del cyberbullismo, sul bullismo, furti ecc., rischi e reati connessi e argomenti di attualità legati alla realtà locale.
I ragazzi sono chiamati a svolgere ricerche sul web (su appositi siti segnalati dai docenti), partecipare alle discussioni in modo attivo, produrre testi e articoli sull'argomento, leggere e commentare articoli di quotidiani e casi di cronaca.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE – PREVENZIONE ALCOLOGICA
Il progetto educativo, presentato dalla scuola mira a promuovere negli adolescenti la capacità di fare scelte, sviluppando conoscenze e stili di comportamento idonei a preservare il benessere psico-fisico.
Destinatari: allieve/i classi 2°
Argomenti trattati-metodologie-strumenti:
Il percorso si articola in attività in classe con i docenti, in lezioni-seminario informativi con la Polizia di Stato ed esperti.
Saranno inoltre previsti Seminari informativi sulla prevenzione alcologica
I ragazzi sono chiamati a svolgere ricerche sul web (su appositi siti segnalati dai docenti), partecipare alle discussioni in modo attivo, produrre testi e articoli sull'argomento e commentare articoli di quotidiani e casi di cronaca.

PROGETTO SICUREZZA INFORMATICA
Il progetto educativo è finalizzato alla prevenzione di rischi informatici quali:
- Pedopornografia in Internet;
- *Cyberbullismo;*
- *Copyright,* controllo della diffusione illegale di file;
- G*iochi e scommesse online.*

Destinatari: allieve/i di tutte le classi
Argomenti trattati-metodologie-strumenti:
Il percorso si articola in attività in classe con i docenti, in lezioni-seminario informativi con la Polizia Postale sui reati in rete.
I ragazzi sono chiamati a svolgere ricerche sul web (su appositi siti segnalati dai docenti), partecipare alle discussioni in modo attivo, produrre testi e articoli sull'argomento, commentare articoli di quotidiani e casi di cronaca.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE – PREVENZIONE HIV/AIDS E DELLA TOSSICODIPENDENZA

Il progetto educativo, presentato dalla scuola mira a promuovere negli adolescenti la capacità di fare scelte sviluppando conoscenze e stili di comportamento idonei a preservare il benessere psico-fisico.

Destinatari: allieve/i classi 3°

Argomenti trattati-metodologie-strumenti:

Il percorso si articola in attività in classe con i docenti, in lezioni-seminario informativi con la Polizia di Stato ed esperti.

Saranno inoltre previsti Seminari informativi sulla prevenzione della tossicodipendenza, spunti di riflessione e di approfondimento sul tema AIDS e la visita al centro di recupero di San Patrignano a Rimini.

I ragazzi sono chiamati a svolgere ricerche sul web (su appositi siti segnalati dai docenti), partecipare alle discussioni in modo attivo, produrre testi e articoli sull'argomento, commentare articoli di quotidiani e casi di cronaca.

PROGETTO per LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

Le classi terze sono coinvolte in incontri con operatrici del Centro anti-violenza di Merano

Destinatari: **allieve/i classi 3°**

Argomenti trattati-metodologie-strumenti:

Vengono affrontati temi quali il ruolo della donna e dell'uomo nella società, nella cultura e nelle relazioni, delle relazioni rispettose, della violenza di genere (dati statistici, forme di violenza, dinamica della violenza domestica nelle relazioni di intimità), delle caratteristiche della relazione rispettosa, cosa sono i centri anti-violenza e la casa rifugio.

GIORNATA DELLA MEMORIA

Ogni anno sono programmati specifici progetti didattici legati alla "educazione, ricerca e ricordo dell'Olocausto".

Destinatari: allieve/i classi 3°

Argomenti trattati-metodologie-strumenti:

Il percorso si articola:

- *in aula con approfondimenti storici e sociali finalizzati alla sensibilizzazione contro l'intolleranza, l'odio e l'aggressività per differenze religiose ed etniche;*
- *in visite al percorso espositivo presso il Monumento alla Vittoria di Bolzano e al percorso tre le pietre d'inciampo di Merano e/o Bolzano*
- *gite d'istruzione presso luoghi rappresentativi quali Dachau, Norimberga, Fossoli, ecc.*

PROGETTO ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Il progetto è destinato ad allieve/i prossimi a terminare i loro percorsi formativi ed è finalizzato a far loro acquisire maggior consapevolezza su motivazioni, competenze e valori professionali e strumenti concreti per i canali di inserimento lavorativo.

Destinatari: allieve/i classi 3° OSI e EM e 4° TDV

Argomenti trattati-metodologie-strumenti:

Il percorso si articola:

- *in aula con approfondimenti su tipologie di contratti di lavoro, su fonti e referenti per la ricerca di lavoro, per la predisposizione del curriculum personale e professionale;*
- *collaborazione con UMANA SPA o altra Agenzia di Formazione per incontri informativi e formativi a rafforzo delle tematiche trattate in aula, di orientamento personale e consigli per prepararsi al meglio al "Colloquio di lavoro", con la simulazione di una candidatura.*

PROGETTO CCIAA BZ / IRE "A LEZIONE DI ECONOMIA"

Vengono attivati workshop in aula con Esperti/e della Camera di Commercio di Bolzano su tematiche economiche e del lavoro.

Destinatari: allieve/i classi 3° o 4°

Argomenti trattati-metodologie-strumenti:

Il percorso si articola:

- *in interventi in classe, della durata di una o due ore, i giovani raccolgono maggiori informazioni sull'economia locale, approfondendo i contenuti didattici con giochi di ruolo e problemi da risolvere*
- *le tematiche, singole o combinate tra di loro, possono riguardare l'economia altoatesina, competitività e innovazione, competenze chiave, sostenibilità, mercato del lavoro e occupazione, e cc.*
- *Il workshop viene svolto in parte in lingua italiana e in parte in lingua tedesca*

PROGETTO OPERATION DAY WORK

Partecipazione alla "Giornata d'Azione"

Destinatari: alcune/i allieve/i delle classi 3° OSI e 4° TSI

Argomenti trattati-metodologie-strumenti:

L'obiettivo di Operation Daywork EO è quello di dare la possibilità alle studentesse ed agli studenti delle scuole superiori di conoscere in maniera consapevole la realtà dei Paesi in via di sviluppo, sostenendo un'organizzazione che si impegna nei diritti umani.
*Le studentesse e gli studenti che decidono di partecipare trovano in autonomia un'impresa dove svolgere una giornata di lavoro ("Giornata d'Azione") il cui compenso viene donato all'organizzazione finanziata***.**

GIORNATA DELL'ECONOMIA

La Giornata dell'economia per gli studenti e le studentesse delle scuole professionali riunisce giovani e rappresentanti dell'economia altoatesina. Gli studenti e le studentesse si orientano nel panorama professionale e si preparano al mondo del lavoro.

Destinatari: allieve/i classi varie

Argomenti trattati-metodologie-strumenti: *Nel corso della manifestazione, i giovani conosceranno alcuni ex alunni ed alunne delle scuole professionali che hanno intrapreso carriere di successo. L'obiettivo è stimolare i ragazzi e le ragazze con le loro esperienze e i loro preziosi suggerimenti. Seguono alcuni interventi su vari temi quali candidatura, competenze chiave e abilità fondamentali per accedere al mondo del lavoro o creare un'impresa propria.*

SIMULAZIONE PATENTINO BILINGUISMO

Gli studenti, guidati dagli/lle insegnanti di L2, si esercitano nella produzione scritta e orale corrispondente ai diversi livelli di difficoltà, al fine di preparare l'esame di bilinguismo

Destinatari: allieve/i classi 1° e 2°

Argomenti trattati-metodologie-strumenti:

- *Simulazioni delle prove d'esame per il conseguimento del patentino*

PROGETTO DI SCAMBIO MERANO  **LAIMBURG**

Produzione agroalimentare & marketing - bilingue

Le classi terze di Merano e di Laimburg, accompagnate da insegnanti di settore e di L2, sono protagoniste in uno scambio di saperi, grazie al quale ciascun gruppo viene guidato dai compagni dell'altra sede in attività nuove e poco familiari come le produzioni alimentari, da un lato, e la produzione di un flyer, dall'altro.

Destinatari: **allieve/i classi 3°**

Argomenti trattati-metodologie-strumenti:

- *Produzione di succhi/miele c/o sede Laimburg (bilingue)*
- *Produzione di flyer promozionale c/o sede Merano (bilingue)*

NUOVI PROGETTI PER L'AS 2025/2026

- TOOLBOX (ESF2_f2_0041)
- FSE IRECOOP DROP IN 2027
- PowerCheck Plus
- Ricomincio da Me – Estate di Ri-Generazione
- Poli Territoriali
- Centro Giovani Tilt
- Progetto contro la violenza sulle donne
- Progetto con Confindustria
- Progetto potenziamento rete sede Laimburg
- Progetto «eccellenze» definizione dei criteri di partecipazione
  (Allievi Bes 30% ,media valutazione maggiore o uguale a 7 ; Allievi non BES 70% media valutazione maggiore o uguale a 8)
- Tutoraggio allievi classe prima e quarta (pilota a Laimburg)

•

PROGETTI INTERDISCIPLINARI: Corsi OPERATORE AI SERVIZI D'IMPRESA e TECNICO DEI SERVIZI D'IMPRESA

CLASSE	ATTIVITA'	DISCIPLINA / *CONTENUTO*
1° OSI A	**ELABORATI MULTIMEDIALI** Ricerche e sviluppo di elaborati (storia, italiano e inglese) per immagini	Storia: *Approfondimenti di argomenti tematiche sociali e personaggi storici.* Informatica: *Tecniche di ricerca di argomenti specifici utilizzando la risorsa internet* Inglese *Approfondimenti di argomenti tematiche sociali e personaggi storici in lingua*
1° OSI B	**GLI ANNIVERSARI** Per capire chi siamo…..	Storia: *Approfondimenti rilevanti anniversari storici* Informatica applicata: *Ricerca di argomenti specifici utlilizzando la risorsa internet* *Produzione di un calendario storico con Publisher* Religione: *Approfondimenti rilevanti anniversari storici*
1° OSI A e B	**L'AGENDA DEL 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**	Educazione alla cittadinanza: *Diritti e doveri del cittadino attivo* Cultura d'impresa: *Sviluppo sostenibile* Informatica applicata: *Elaborazione grafica del materiale* Tedesco: *sviluppo argomenti in lingua* Inglese: *sviluppo argomenti in lingua* Scienze: *Obiettivi Agenda 2030*
2° OSI A e B	**CORRISPONDENZA COMMERCIALE BILINGUE (L1/L2)** Produzione di un fascicolo contenente: - I principali modelli di lettere commerciali utilizzati in ambito lavorativo sia in lingua italiana che in lingua tedesca. - Principali termini di uso commerciale in ambedue le lingue - Glossario bilingue con le principali sigle e abbreviazioni	Informatica gestionale 1: *Modelli di lettere commerciali (italiano)* *Terminologia specifica della corrispondenza commerciale (italiano)* *Abbreviazioni nella corrispondenza commerciale (italiano)* Tedesco: *Modelli di lettere commerciali (tedesco)* *Terminologia specifica della corrispondenza commerciale (tedesco)* *Abbreviazioni nella corrispondenza commerciale (tedesco)*

2° OSI A e 2° OSI B	**INTELLIGENZA ARTIFICIALE E CYBERBULLISMO**	Informatica gestionale 1 e 2: *Utilizzo consapevole delle nuove applicazioni web*
2° OSI A e 2° OSI B	**LA GESTIONE DEL CEDOLINO PAGA IN EXCEL**	Amministrazione del personale e Informatica gestionale: *Elaborazione di un modello Excel riportante lo schema di cedolino paga con relative formule e formattazione*
2° OSI B	**INTELLIGENZA ARTIFICIALE e ROBOTICA: LETTERATURA E ETICA**	Informatica gestionale Italiano Religione
4° TSI	**MICROLINGUA PAGHE L2** La terminologia tecnica bilingue del cedolino paga (prevista anche co-presenza delle docenti)	Amministrazione del personale e tedesco: *approfondimento della terminologia del cedolino paga anche con colloqui simulati*
4° TSI	**BUSINESS PLAN BILINGUE** Redazione di un business plan bilingue con supervisione dei docenti di economia aziendale per la parte di strategia d'impresa	Italiano *Vocabolario e sintassi appropriata di settore L1* Tedesco *Vocabolario e sintassi appropriata di settore L2* Elaborazioni contabili e fiscali *Attivazione d'azienda e pianificazione* Informatica applicata *Creazione di un foglio excel e utilizzo di software gratuito fornito dalla Camera di Commercio.*
4° TSI	**I GRANDI MARCHI ITALIANI** Evoluzione della lavorazione/idee innovative/collocazione storica (periodi e personaggi storici significativi)	Italiano Tedesco Gestioni contabili

PROGETTI INTERDISCIPLINARI: Corso OPERATORE ELETTRICO e OPERATORE MECCANICO

CLASSE	ATTIVITA'	DISCIPLINA / *CONTENUTO*
1ª MECC	**VERIFICA SPERIMENTALE LEGGE DI OHM** Condurre la prova di misure elettriche spiegata, scegliendo le apparecchiature adatte, realizzando il circuito di prova e compilando una tabella risultati. Approntare successivamente la tabella risultati con programma Excel e provvederà alla conversione dei risultati ottenuti in grafici (che illustrano le variazioni di corrente in funzione della resistenza a tensione costante e le variazioni di corrente in funzione della tensione a resistenza costante) con programma dedicato	Modulo elettrico Verifica sperimentale della legge di Ohm (prova pratica di misure elett.) Informatica Elaborazione tabella risultati in Excel e conversione risultati in grafici.
1ª EL MECC	**APPROCCIO ALLA SICUREZZA NEI LABORATORI** Sensibilizzare e responsabilizzare gli allievi sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro. Riconoscere i pericoli all'interno dei laboratori. Riconoscere i cartelli e la segnaletica della sicurezza. Tutelare la propria incolumità e quella degli altri all'interno dei laboratori. Operare responsabilmente senza creare situazioni di pericolo per se e per gli altri.	Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Sicurezza elettrica nei laboratori elettrici e meccanici. Dispositivi di protezione individuale. Sicurezza nei laboratori meccanici.
1 e 2ª El/Mecc	**MICROLINGUA NEI LABORATORI (tedesco e inglese)** Linguaggio e termini tecnici. Sicurezza sul lavoro	Stimolare l'utilizzo della le lingue nel gergo tecnico per preparare allo scambio culturale durante il periodo di alternanza scuola lavoro, sia locale che estero.
1, 2 e 3ª El/Mecc	**MICROLINGUA** Abituare gli allievi ad usare un lessico appropriato; produzione di un glossario/frasario. -Conoscere le strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, regolativi; -Conoscere il lessico tecnico/professionale e il frasario in uso nei contesti lavorativi; -Riconoscere, comprendere strutture e funzioni di descrizioni tecniche, procedurali; descrizioni di prodotti, servizi; modulistica di reparto; organigrammi, mansionari.	Stimolare l'utilizzo della le lingue nel gergo tecnico per preparare allo scambio culturale durante il periodo di alternanza scuola lavoro, sia locale che estero.
2ª EL MECC	**VERIFICA SPERIMENTALE DELLE COMPONENTI DI UN'IMPEDENZA** Condurre la prova di misure elettriche spiegata, scegliendo le apparecchiature adatte, realizzando il circuito di prova e compilando una tabella risultati. Approntare successivamente la tabella risultati con programma Excel e provvederà alla conversione dei risultati ottenuti in grafici con pro-	Mod. elett. Verifica sperimentale per la misura della resistenza e della reattanza induttiva e dell'impedenza di un reattore per lampade fluorescenti (prova pratica di misure elett.) Informatica Elaborazione tabella risultati in Excel e determinazione del triangolo

	gramma dedicato.	dell'impedenza e delle tensioni e costruzione grafica.
2 e 3 ª EL/MECC	**MICROLINGUA NEI LABORATORI TEDESCO e INGLESE** Stimolare l'utilizzo della le lingue nel gergo tecnico per preparare allo scambio culturale durante il periodo di alternanza scuola lavoro, sia locale che estero.	Linguaggio e termini tecnici, sicurezza sul lavoro
1, 2 e 3 ª EL/Mecc	**Costruzione e manutenzione Lab. 118 – Lab. 107** Contestualizzare e sensibilizzare i ragazzi sulla reale necessità di eseguire piccoli lavori di manutenzione elettrica: sostituzione del cavo di alimentazione delle saldatrici o delle mole a disco, sostituzione morsetti per i cavi delle saldatrici. Contestualizzare e sensibilizzare i ragazzi sulla reale necessità di eseguire piccoli lavori di manutenzione meccanica: realizzazione di staffe e supporti per i banchi di lavoro che si danneggiano/usurano, rifacimento filetti nei telai che supportano i pannelli.	<u>Lab. Impianti elettrici:</u> Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Disegno, progettazione e installazione di prolunghe, prese e spine. <u>Lab. Costruzioni saldate e disegno CAD:</u> Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Progettazione, costruzione di manufatti di carpenteria meccanica, assemblaggio pezzi torniti e installazione.
3 ª EL MECC	**REALIZZAZIONE MANUFATTO ELETTROMECCANICO** L'obbiettivo principale è quello di contestualizzare la didattica stimolando gli alunni a soddisfare le richieste funzionali di un impianto semaforico, partendo dalla teoria, passando al disegno elettrico e meccanico per poi arrivare nei relativi laboratori per realizzarlo. Per realizzare il suddetto manufatto devono elaborare le informazioni necessarie per il funzionamento dei circuiti elettronici e trasformarle in uno schema funzionale il che richiede concetti in parte già acquisiti ma devono sviluppare una serie di competenze riguardo alla logica dei contatti. Una volta realizzato lo schema corretto e funzionale, realizzeranno il necessario per il funzionamento dei led che verranno collegato ad un mini aereo realizzato in costruzioni saldate.	<u>Lab. Impianti elettrici:</u> Contattori e relativi contatti, temporizzatori, priorità e logiche di funzionamento cablate e programmabili End-OR-NOT. <u>Lab. Costruzioni saldate e disegno CAD:</u> Tracciatura su lamiere in scala, foratura, taglio e piegatura lamiere, saldatura. Progettazione, scalatura delle misure e disegno CAD
1 ª EL MECC	**COLLAUDO DIMENSIONALE PEZZI MECCANICI** Scegliere in autonomia gli strumenti idonei per la misurazione del pezzo. Collaudare dimensionalmente il pezzo con l'ausilio del disegno meccanico. Compilare un modulo dedicato dove compariranno tutte le misure (in toll. E O.T.). Valutare se il particolare risulta corretto oppure uno scarto.	<u>Tecnologia Meccanica</u> Strumenti di misura e tolleranze dimensionali <u>Macchine Utensili</u> Alberino con spallamenti e gola

PROGETTI INTERDISCIPLINARI e TEMATICI: Corsi OPERATORE AGRICOLO-AMBIENTALE e TECNICO DEL VERDE

Suoni & Rumori

Sempre più giovani hanno problemi di udito e sensibilità al rumore. Nella lezione interattiva gli studenti sono invitati a confrontarsi con il tema rumore e le sue conseguenze. Impareranno a valutare l'intensità dei rumori ed a riconoscere situazioni di pericolo ma soprattutto a tutelare il loro udito.

Destinatari: allieve/i classi 1°

Metodologie-strumenti:

- *Workshop – Agenzia provinciale per l'ambiente*

Dall'albero alla tavola

Progetto che riprende parte del programma di frutticoltura – con la raccolta delle mele e la preparazione del succo di mela – e si conclude con la visita al consorzio VOG per seguire le fasi di lavorazione e trasformazione industriale delle mele in prodotti destinati alla vendita e ad un'asta frutticola in Bassa Atesina.

Destinatari: allieve/i classi 2°

Metodologie-strumenti:

- *Workshop e visita*

REdUSE

Il laboratorio fornisce una visione globale sulla tematica del consumo utilizzando esempi prati-ci di spesa quotidiana.

Destinatari: allieve/i classi 2°

Metodologie-strumenti:

- *Workshop – Agenzia provinciale per l'ambiente*

La vita nell'acqua

Gli alunni conosceranno i piccoli organismi nel fiume e la loro importanza nel processo di autodepurazione del fiume. Il progetto si svolge presso un corso d'acqua facilmente raggiungibile.

Destinatari: allieve/i classi 2°

Metodologie-strumenti:

- *Attività all'aperto e laboratorio – Agenzia provinciale per l'ambiente*

La bussola del consumo

Tramite esempi pratici gli studenti cercheranno di valutare dei prodotti scelti secondo i criteri "ecologico", "regionale", "equo-solidale" ed otterranno dei suggerimenti concreti per una spesa sostenibile.

Destinatari: allieve/i classi 3°

Metodologie-strumenti:

- *Workshop – Agenzia provinciale per l'ambiente*

Sulle tracce delle microplastiche

*Materiale plastica: proprietà eccezionali, problemi di smaltimento, la sua riciclabilità. Come si formano le microplastiche, gli effetti sull'ambiente e le possibili soluzioni. Tramite **esperimenti** basati sulla vita quoti-*

*diana vengono approfonditi i contenuti della presentazione. Viene discusso il ruolo dell'industria tessile e cosmetica nella produzione delle microplastiche. Attraverso le **analisi dei sedimenti** vengono evidenziate le sfide tecniche per ripristinare gli ambienti e limitare l'inquinamento derivato dalle microplastiche. Vengono analizzate le proprietà dei diversi **tipi di plastica**.*

Destinatari: allieve/i classi 2° e 3°

Metodologie-strumenti:

- *Workshop – Agenzia provinciale per l'ambiente*

L'economia e il mercato altoatesino

Laboratorio strutturato su due incontri con l'intervento in classe di esperti dell'IRE che propor-ranno un workshop sull'economia locale, la storia dell'economia, il mercato del lavoro e occu-pazione – con focus particolare sul settore dell'agricoltura.

Destinatari: allieve/i classi 3°

Metodologie-strumenti:

- *Workshop*

Life skills

L'ufficio Orientamento professionale della Provincia interviene nelle classi per dare una panoramica sulle opportunità lavorative post qualifica/diploma e per porre l'accento sull'importanza delle competenze trasversali nella professione.

Destinatari: allieve/i classi 3° o 4°

Metodologie-strumenti:

- *Incontro informativo/Workshop*

Visita a fiera di settore Agrialp

Importante fiera di settore

Destinatari: allieve/i classi 3°, 4°

Metodologie-strumenti:

- *Visita*

Apicoltura

Nei tre anni del corso per operatore agro ambientale vi saranno dei moduli di apicoltura ri-guardanti l'allevamento, l'utilizzo dei prodotti delle api (miele e cera) e come si estraggono, l'importanza delle api per l'agricoltura, le tecniche per salvaguardare la loro esistenza.

Destinatari: allieve/i classi 1°, 2°, 3°

Metodologie-strumenti:

- *Pratica in apiario scolastico*

Visite a musei – spettacoli teatrali - impianti

Museo di Caldaro - classi 1° e 3° , Castello del Buonconsiglio - classe 2°, Palazzo mercantile - classe 3°, Museo Archeologico ("Ötzi on Air") - classe 1°.

Teatro nelle scuole – classi 3° e 4°

Impianto di depurazione di Bolzano- classe 2°

Vivai di piante da frutto ed ornamentali – classe 4°

Muse – classi 2°, 3°

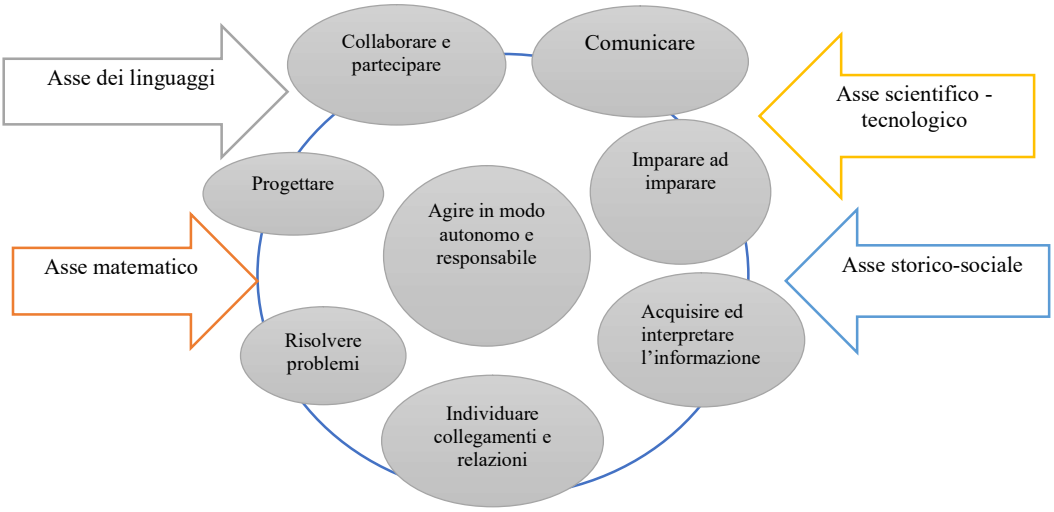
Destinatari: allieve/i classi 1°, 2°, 3°, 4°

Metodologie-strumenti:

- *Visite/Workshops*

8. LA DIDATTICA

La scuola si pone l'obiettivo generale di permettere il successo formativo del maggior numero possibile di allievi/e.
Le scelte educative sono principalmente mirate a far acquisire agli studenti i **saperi** e le **competenze** riferiti ai quattro assi culturali, che costituiscono il "tessuto" su cui viene costruito un percorso che porta a conseguire le **otto competenze chiave di cittadinanza** che preparano gli allievi alla vita adulta ed in particolare all'inserimento nel mondo del lavoro; esse sono **trasversali**, cioè riguardano tutte le discipline e hanno come finalità "**il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale**".
A tal fine i docenti sono orientati a progettare e realizzare collegialmente interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della personalità degli adolescenti coerentemente con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.
Per lo **sviluppo delle competenze** gli insegnanti partono dai bisogni formativi degli alunni, dalle loro conoscenze e dalle loro esperienze ed utilizzano principalmente una **didattica per progetti**, **le tecnologie dell'informazione e della comunicazione** e una **didattica laboratoriale**, incentrate tutte sul coinvolgimento in prima persona dell'allievo in attività che implicano la messa in gioco delle sue conoscenze, abilità e capacità personali; in questo modo lo studente diventa protagonista e supere l'atteggiamento di passività che talvolta lo caratterizza nei confronti della lezione frontale.



La **didattica laboratoriale** viene utilizzata in **tutte le discipline** perché facilita il processo insegnamento/apprendimento e permette ai ragazzi di acquisire il "sapere" attraverso il **"fare"** dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si **"impara ad imparare per tutta la vita".**
Oltre a riflettere sulle metodologie d'insegnamento applicate, sulle strategie didattiche, sulle modalità di recupero e sui **criteri di valutazione**, i docenti si scambiano esperienze e si aggiornano secondo quanto concordato con la direzione.
In relazione al momento della **valutazione del livello di padronanza delle competenze disciplinari** l'insegnante propone all'allievo una situazione problematica riferita a un contesto reale (privato, pubblico, di studio) al fine di sollecitare la mobilitazione di tutte le risorse da possedute dal ragazzo; i **compiti di realtà**, in alcuni casi, simulano **contesti reali di vita** (il mondo del lavoro o della cittadinanza attiva ecc.); altre volte il docente formula semplicemente una **serie di attività** legate a situazioni aderenti alla specificità territoriale e sociale in cui si trova a operare l'istituzione scolastica. L'insegnante nella valutazione della prestazione dell'allievo terrà conto principalmente delle **modalità impiegate** dall'allievo per raggiungere i risultati richiesti.

LA DIDATTICA IN LABORATORIO

Peculiarità dei laboratori del settore industria

Nei nostri laboratori gli allievi possono sperimentare esperienze concrete riscontrabili nel mondo del lavoro. Relativamente ad ogni esperienza scolastica praticamente realizzata (impianto o esercitazione), vengono imitate situazioni pertinenti alla realtà lavorativa esterna, simulando una attività aziendale di installazione elettrica/elettronica o di lavorazione meccanica, saldatura, carpenteria metallica. Gli allievi, sulla base delle indicazioni progettuali ed alla loro creatività, vengono supportati nel realizzare manufatti meccanici di precisione, comunemente riscontrabili nella realtà professionale.

Partendo dal progetto, si procede alla realizzazione, montaggio, collaudo e verifica, utilizzando solo ed esclusivamente apparecchiature e accessori commerciali, non materiali didattici, al fine di emulare una reale situazione del mondo lavorativo sia dal punto di vista organizzativo che da quello pertinente alla sicurezza sul lavoro.

Tutti i laboratori sono strutturati in modo da riprodurre e rappresentare un'azienda dove ogni settore interagisce nelle progettualità rendendo gli obiettivi più attinenti alle richieste di operatività all'interno delle aziende. Gli allievi vengono coinvolti nella collaborazione tra diversi settori, nella costruzione di progetti interdisciplinari, arricchendo così il loro bagaglio di competenze tecnico pratiche e sviluppare l'attitudine alla collaborazione.

Peculiarità dei laboratori del settore commercio

Gran parte delle discipline aziendali (economia aziendale, amministrazione del personale, elaborazioni fiscali) prevedono il coinvolgimento degli allievi in "**pratiche professionali simulate**".

Si tratta di lezioni in cui gli allievi si approcciano e acquisiscono operatività in pratiche / adempimenti contabili, del personale o fiscali direttamente desunti dagli ambiti professionali di riferimento (uffici aziendali, studi di commercialisti e consulenti del lavoro, associazioni di categoria…), utilizzando documentazione originale e tecnologia aggiornata (SW gestionali di settore).

In questo modo è possibile creare e simulare in tempi relativamente ristretti un ampio numero di "situazioni" e di "problemi" similari a quelli che si dovranno affrontare nelle esperienze di stage e nel momento di accesso al mondo del lavoro.

L'attività professionale simulata si presta inoltre a favorire l'acquisizione di un corretto lessico professionale e delle opportune competenze trasversali.

LA DIDATTICA DIGITALE

Per didattica digitale si intende l'approccio formativo svolto in un'aula nella quale le attività si sviluppano in parte usando strumenti tradizionali (penne, quaderni, lavagne libri) ma prevalentemente utilizzando strumenti digitali quali computer, LIM, smartphone, ecc.

Nello specifico gli ambienti di lavoro del Corso Operatori nei Servizi di Impresa sono rappresentati integralmente da laboratori informatici (aule computer), tutte le discipline sono sviluppate integrando l'approccio didattico classico con l'utilizzo (guidato / monitorato / coordinato dal docente) degli strumenti informatici, con acceso a biblioteche virtuali, archivi multimediali, basi di dati, siti scientifici ecc.

La didattica digitale consente quindi di trasformare il processo di insegnamento/apprendimento, modificando le tradizionali metodologie didattiche basate sulla centralità del docente e sulla trasmissione dei contenuti in approcci che promuovono il ruolo attivo dello studente e l'acquisizione delle competenze. In ambito industria l'approccio digitale si applica in particolare nel settore macchine utensili a controllo numerico ove è richiesto un approccio alla programmazione della lavorazione meccanica ai torni e alle frese.

Il docente si trasforma in una guida per l'apprendimento autogestito degli alunni stessi e soprattutto deve insegnare loro la maniera critica di accedere alle fonti, intervenendo come filtro e supporto nello spiegare agli allievi ciò che essi non riescono ad assimilare da soli.

L'alunno, invece, non è più un soggetto passivo, costretto a subire i tempi di trasmissione delle informazioni, ad accettare passivamente il tipo di nozioni scelte dall'insegnante. Diventa artefice del proprio apprendimento, in quanto può scegliere autonomamente il percorso da seguire in base ai suoi interessi e può scandire i tempi di studio e di verifica delle conoscenze acquisite.

9. RAPPORTI COL MONDO DEL LAVORO E LE IMPRESE

La nostra scuola vive un rapporto privilegiato con il mondo delle imprese, attraverso varie esperienze che permettono un contatto diretto dei docenti e degli allievi con le stesse.
Le progettazioni dei corsi e le relative revisioni periodiche partono sempre da un'osservazione degli ambienti professionali di riferimento, con **incontri e interviste a testimoni privilegiati** per adeguare i contenuti curricolari e le tecnologie dei laboratori alle esigenze in evoluzione del mondo del lavoro. Il 24 ottobre 2022 è stata firmata la Convenzione tra la Formazione professionale italiana e CNA-SHV con l'obiettivo di estendere lo scambio di iniziative di reciproco interesse e permettere, oltre ad un importante contatto con le aziende artigianali locali, la miglior preparazione degli allievi e delle allieve delle scuole professionali provinciali, al fine di favorire loro un ingresso di successo nel mondo del lavoro.
Frequenti sono le **visite ad aziende di settore** per consentire un avvicinamento concreto degli allievi agli ambiti professionali delle loro formazioni; si propende a coinvolgere in queste esperienze allievi di tutte le classi (già dalla classe 1°) per favorire una migliore contestualizzazione delle pratiche professionali oggetto di formazione in aula.
Gli allievi vengono coinvolti in progetti che hanno come interlocutori enti e organismi privati e pubblici con finalità di "ponte" verso il mondo aziendale e del lavoro:

- **Workshops "A lezione di economia"** con esperti dell'IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di Commercio di Bolzano, che in incontri (bilingui) in aula forniscono agli allievi informazioni sull'economia locale, approfondendo i contenuti didattici con giochi di ruolo e problemi da risolvere.
- Adesione al **programma "A scuola di lavoro con Umana"**, con interventi di orientamento da parte di esperti finalizzati a fornire agli studenti una panoramica reale sulle opportunità di lavoro che propone il loro territorio e per renderli consapevoli e maturi nell'affrontare le prime scelte professionali.
- **Partecipazione a fiere di settore:** la Scuola per la frutti-viticoltura e il giardinaggio partecipa annualmente a manifestazioni fieristiche ed eventi che si svolgono in provincia realizzando in tali ambiti propri Stand, progettati, costruiti e gestiti in tutto o in parte dagli stessi alunni. Normalmente nell'elaborazione e attuazione di questi progetti sono coinvolte, pur con differenti compiti, tutte le classi. Fra gli eventi fieristici ai quali la scuola ha partecipato e partecipa vi sono: Futurum (fiera della formazione in Alto Adige), **Agrialp** (fiera agricola dell'arco alpino), **Interpoma** (fiera internazionale specializzata per la mela), Fiera d'autunno. Oltre agli eventi fieristici, divenuti appuntamenti fissi, qualora si presenti una significativa occasione, la scuola può partecipare anche a manifestazioni occasionali valutate di rilevante interesse per la formazione degli allievi. La scuola, inoltre, realizza importanti moduli formativi curricolari direttamente presso aziende private di settore e privati committenti (modello di "**Laboratorio in azienda**") soprattutto nell'ambito delle esercitazioni di frutti-viticoltura e giardinaggio.

Il principale anello di raccordo scuola-mondo del lavoro è rappresentato dalle esperienze di stage programmate in tutti i corsi della scuola, per un monte ore rilevante e con un'importante rete di contatti con aziende locali.

10. LO STAGE LAVORATIVO INTERNO

Tutti i corsi di Formazione al lavoro della scuola prevedono l'inserimento, nel curricolo, di esperienze lavorative a carattere formativo, attraverso l'utilizzo di stage aziendali.
Lo stage aziendale costituisce una metodologia di intervento formativo che prevede il confronto e l'integrazione delle logiche e delle modalità di apprendimento tipiche della formazione e del lavoro.
Nell'ambito di corsi di formazione professionale, caratterizzati dall'esaltazione della componente di esperienza professionale nell'ambito del percorso formativo, lo stage aziendale assume un particolare rilievo e valore ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.
Le sue Le finalità generali sono:

- motivare e orientare gli allievi, attraverso esperienze che consentano la verifica sul campo della scelta professionale, anche in termini di competenze ed interessi
- diffondere la cultura del lavoro, sviluppando la capacità di operare in un contesto lavorativo aziendale e muoversi nel vivo dei rapporti sociali, professionali ed organizzativi che lo caratterizzano
- rinforzare – consolidare - integrare le competenze tecnico professionali caratterizzanti la figura professionale di riferimento, in linea con gli obiettivi formativi previsti nel percorso.

In quanto parte integrante della strategia didattica che caratterizza i nostri corsi, lo stage deve essere attentamente progettato, al fine di garantire le condizioni per la sua efficacia formativa e non limitare la sua valenza a quella di una semplice esperienza nel mondo del lavoro.
La progettazione e la realizzazione dello stage aziendale richiedono l'esercizio di due ruoli: il tutor formativo (ruolo esercitato da un docente della Scuola) e il tutor aziendale (ruolo che può essere esercitatati da soggetti diversi, a seconda dell'organizzazione dell'azienda).
La stretta collaborazione tra tutor aziendale e tutor formativo è necessaria per:

- l'individuazione di obiettivi formativi specifici, assegnati in riferimento sia alle competenze trasversali (sociali e relazionali) che alle competenze tecnico professionali specifiche della qualifica/figura professionale di riferimento;
- pianificazione delle attività di preparazione ed accompagnamento allo stage degli allievi che sono realizzate in aula e che includono la presentazione delle aziende, la condivisione degli obiettivi e delle modalità di svolgimento dello stage;
- definizione dei criteri e delle metodologie da utilizzare per la scelta e l'assegnazione delle attività lavorative da proporre allo stagista (obiettivi, tempi e fasi di lavoro) e per il supporto alle attività di riflessione sulle pratiche realizzate (modalità, strumenti);
- definizione dei criteri e delle metodologie da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione dello stage.

A questo fine possono essere individuate delle "evidenze" dell'apprendimento conseguito che lo stagista, in accordo con il tutor aziendale, può produrre come prodotti o pezzi di prodotto realizzati, riprese video o fotografie attestanti risultati conseguiti, ecc.
Le evidenze possono essere utilizzate come elemento per monitorare i progressi conseguiti nell'apprendimento durante lo stage e come spunto per la riconcettualizzazione in aula dell'esperienza.
La scuola attiva periodi di stage per le classi seconde, terze e quarta. Lo stage è parte integrante del percorso formativo ed è formalizzato con una convenzione scritta fra la scuola, azienda e famiglia.
Struttura, durata e obiettivi degli stage differiscono per tipologia di corso, cioè:

CORSI DI QUALIFICAZIONE TRIENNALE (OSI E EL-MECC E OAA)

Corso Operatore nei Servizi di Impresa:

2° anno *4 settimane*
3° anno *4 settimane locale o 3 settimane all'estero (area tedesca)*

Corso Elettro-meccanici:

2° anno *4 settimane*
3° anno *4 settimane in autunno*
3 settimane locale o all'estero (area tedesca)

Corso Operatore Agro Ambientale:

2° anno *4 settimane*

3° anno *4 settimane + 3 settimane locale o all'estero (area tedesca)*

Obiettivi formativi:

2° anno

- Sapersi confrontare all'interno di un contesto lavorativo
- Comprendere la struttura e l'organizzazione dell'azienda
- Esercitare pratiche professionali semplici relative ai processi di interesse della figura
- Far proprie le norme di sicurezza applicate in azienda ed acquisire la capacità di adottare "comportamenti in sicurezza"

3° anno

- Analizzare le attività svolte in azienda in relazione ad uno specifico processo lavorativo
- Esercitare pratiche professionali di media complessità relative ai processi di specializzazione della figura
- Comprendere le relazioni interpersonali e organizzative del contesto lavorativo di collocazione
- Attivare in autonomia le conoscenze e abilità acquisite
- Consolidare la conoscenza delle norme di sicurezza applicate in azienda ed acquisire la capacità di adottare "comportamenti in sicurezza".

4° ANNO DI SPECIALIZZAZIONE TSI E TDV

Lo stage del 4° anno di specializzazione per **Tecnico dei servizi di impresa** (indirizzo del personale, contabile e fiscale) e **Tecnico del verde** si caratterizza per organizzazione e struttura peculiari:

Finalità

- Lo stage aziendale rappresenta un completamento del percorso formativo, configurandosi come strumento privilegiato per lo sviluppo delle competenze trasversali: la presenza in un reale contesto lavorativo consente all'utente di confrontarsi quotidianamente con problematiche di tipo comunicativo-relazionale, di approcciare all'organizzazione del lavoro sia nel profilo individuale che in quello di gruppo, di imbattersi nel concreto utilizzo e ottimizzazione di risorse, tecnologiche e non.
- Lo stage rappresenta uno strumento essenziale per la verifica "sul campo" delle competenze acquisite, sia in termini di conoscenza e pratica che in termini comportamentali; in riferimento specifico al corso vuole anche essere mezzo per il concreto avvicinamento all'ambiente lavorativo, fornendo l'opportunità ai frequentanti di farsi conoscere e acquisire esperienza spendibile per una più definitiva collocazione lavorativa.

Obiettivi formativi:

- Inserirsi nell'ambiente lavorativo utilizzando l'esperienza per completare la propria formazione, sotto il profilo delle competenze tecniche e trasversali;
- collaborare con colleghi e superiori, nei limiti delle capacità e competenze in proprio possesso;
- dimostrarsi disponibile e con iniziativa rispetto a tutte le attività affidate;
- collegare i contenuti del corso alle attività reali lavorative;
- acquisire il massimo delle informazioni sull'ambiente di lavoro in generale e sull'attività d'ufficio informatizzata/in aziende di gestione del verde in particolare.

Aziende partner e organizzazione stage per Tecnico dei servizi d'impresa

TIPOLOGIA

Il profilo di riferimento è presente in studi professionali di consulenza contabile e fiscale e di consulenza del lavoro, in centri di elaborazione dati, in associazioni di categoria e azienda di varia grandezza, tipologia e natura; l'inserimento degli allievi avrà quindi luogo in ambiti diversi, accomunati dalla diretta gestione dei processi amministrativo-contabile, fiscale e del personale mediante attuale strumentazione informatica.

RICERCA
Da progetto la ricerca dell'azienda partner e i contatti preliminari vengono effettuati direttamente dai corsisti, utilizzando un archivio anagrafico fornito dal tutor di classe (l'attività rientra nei contenuti del modulo "Accompagnamento al lavoro", nelle parti relative alle fonti e referenti per la ricerca del lavoro, alla predisposizione del CV professionale e alla gestione del colloquio di lavoro).
Ai corsisti viene consegnata una lettera di presentazione dell'iniziativa predisposta dalla direzione della scuola da utilizzare per tali contatti iniziali.

Programmazione
L'inserimento lavorativo del frequentante è preceduto dalla puntuale definizione del piano formativo di stage, attraverso contatti da parte del tutor di classe con i responsabili dell'ufficio ospitante per l'individuazione degli obiettivi, gli accordi sulle attività da svolgere, sul livello di autonomia e sui criteri di affiancamento interno (tutor aziendale).

Durata e realizzazione per il settore Industria e Commercio
Ore totali 280, di cui

- Ore 120 due pomeriggi la settimana nel periodo ottobre / febbraio
- Ore 160 quattro settimane full time nel periodo marzo / aprile

Lo stage è realizzato lungo l'intera durata dell'anno formativo, nello specifico due pomeriggi alla settimana nel periodo ottobre / febbraio e un periodo intensivo full time di 5 settimane nel periodo marzo / aprile.
Tale collocazione temporale favorisce il graduale inserimento del tirocinante in ambito aziendale, offre l'opportunità di avere una panoramica su tutti gli adempimenti e scadenze tipici del settore, connota l'esperienza di stage con caratteristiche del tutto similari al reale inserimento lavorativo grazie a dinamiche relazionali e approccio pratico scaturenti da una collaborazione di medio-lungo periodo.
Questo modello, utilizzato nel corso dal 1999 ad oggi, è sempre stato apprezzato dalle aziende partner, che hanno evidenziato i vantaggi sopra descritti.
La **valutazione** di tutti gli stage aziendali è affidata al tutor aziendale e si basa sull'osservazione degli aspetti comportamentali e relazionali, delle competenze trasversali e delle competenze tecnico-professionali dimostrate. Viene riportata su apposita scheda elaborata e fornita dalla scuola e valutata e ratificata dal consiglio di classe e concorre alla valutazione scolastica finale dell'allievo.

Aziende partner e organizzazione stage per Tecnico del verde

TIPOLOGIA
Il profilo di riferimento è presente nelle aziende di gestione del verde ornamentale, e arboricolturali; l'inserimento degli allievi avrà quindi luogo in ambiti diversi, accomunati dalla diretta gestione del verde ornamentale (per studenti che abbiano prospettive lavorative diverse dal profilo specifico, possono essere organizzati stage in aziende partner attive in settori affini).

RICERCA
La ricerca dell'azienda partner e i contatti preliminari vengono effettuati dal tutor scolastico che attinge i dati aziendali utilizzando un archivio anagrafico delle aziende partner di cui la scuola dispone.
Gli stagisti vengono accompagnati per un primo colloquio di presentazione con anticipo rispetto all'avvio dello stage. I tutor scolastici, in contatto con quelli aziendali, visitano settimanalmente gli studenti in azienda per monitorare l'andamento dell'esperienza.

Programmazione
L'inserimento lavorativo del frequentante è preceduto dalla puntuale definizione del piano formativo di stage, attraverso contatti da parte del tutor di classe con i responsabili dell'azienda ospitante per l'individuazione degli obiettivi, gli accordi sulle attività da svolgere, sul livello di autonomia e sui criteri di affiancamento interno (tutor aziendale).

Durata e realizzazione per il settore Agraria

Ore totali 160

- Quattro settimane full time nel periodo marzo / aprile

La **valutazione** di tutti gli stage aziendali è affidata al tutor aziendale e si basa sull'osservazione degli aspetti comportamentali e relazionali, delle competenze trasversali e delle competenze tecnico-professionali dimostrate. Viene riportata su apposita scheda elaborata e fornita dalla scuola e valutata e ratificata dal consiglio di classe e concorre alla valutazione scolastica finale dell'allievo.

11. STUDIO DELLA SECONDA LINGUA (L2)

PROGETTO DI STAGE ALL'ESTERO "EINE CHANCE MEHR/UNA MARCIA IN PIÙ"

Il progetto "Eine Chance mehr/Una marcia in più" - prevede la realizzazione di esperienze di mobilità in Germania e Austria a favore di allievi/allieve dei settori commercio, industria ed agrario con l'obiettivo di far scoprire e vivere una realtà socio-culturale e professionale nuova e stimolante e offrire opportunità d'incontro per immergersi nella lingua tedesca L2.
Il progetto intende far maturare negli allievi/nelle allieve la convinzione che le conoscenze linguistiche sono parte integrante delle competenze fondamentali che ogni cittadino europeo deve avere ai fini della formazione, degli scambi culturali, della realizzazione personale e soprattutto ai fini dell'occupazione.
Il progetto viene realizzato in collaborazione con organizzazioni germaniche ed austriache che forniscono l'assistenza tecnico-organizzativa in merito all'individuazione delle famiglie e delle aziende ospitanti, alla gestione del modulo di accoglienza e agli aspetti logistici.

ALTRI PROGETTI L2

L2 e CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
La preparazione interna e il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali mirano ad accertare le competenze linguistiche maturate secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Per i migliori studenti è prevista la possibilità di sostenere gratuitamente l'esame di certificazione del Goethe Institut (livelli A2, B1, B2, C1).

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE
Ad integrazione dei programmi didattici d'area, i consigli di classe propongono visite d'istruzione sul territorio e nei paesi confinanti di lingua tedesca che favoriscono il consolidamento delle acquisizioni teoriche, tecnico-pratiche e culturali.
Per la Giornata della Memoria, il 27 gennaio: la scuola organizza visite presso luoghi e istituzioni evocativi degli eventi passati come ad es. presso il campo di concentramento di Dachau e Mauthausen, Fossoli.

PROGETTI LINGUISTICI
Vari microprogetti linguistici permettono agli allievi non solo, di migliorare le loro conoscenze della seconda lingua, ma anche l'applicazione pratica della stessa in vari ambiti.
Particolare attenzione viene dedicata a progetti di microlingua nei laboratori del settore industria e all'applicazione di programmi applicativi informatici in lingua tedesca relativamente al settore commercio.

PROGETTI DI SCAMBIO LINGUISTICO
Qualora possibile vengono favoriti progetti di scambio con scuole affini di madrelingua tedesca, nel corso dei quali si sviluppano tematiche attinenti ai percorsi professionali, sviluppando progetti di utilità comune.

12. DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

LE VERIFICHE

Le tipologie di verifica utilizzate comprendono di norma colloqui individuali, lavori di gruppo, produzioni scritte, grafiche, questionari, test, prove strutturate, relazioni, prove di lavoro, prove pratiche. A tali prove si aggiunge lo svolgimento dei compiti assegnati per casa che, comunque, rientrano nella tipologia delle prove suddette e sono utili soprattutto per quanto concerne le valutazioni formative.

Verifiche formative

Ogni insegnante, durante lo svolgimento delle singole unità didattiche/moduli prof. e al termine delle stesse effettuerà verifiche in forma di test, esercizi eseguiti in classe, controllo dei compiti assegnati e domande orali, prove di lavorazione anche parziali. Le valutazioni delle suddette verifiche orienteranno l'insegnante su eventuali azioni di recupero delle lacune dimostrate dalla classe o dai singoli allievi ma anche per favorire l'ulteriore crescita di allievi particolarmente dotati con apposite strategie didattiche.

Verifiche sommative

Ogni insegnante è tenuto a valutare l'allievo/a sulla base di un congruo numero di prove scritte, orali, grafiche, pratiche. La tipologia ed il numero minimo di prove per quadrimestre per disciplina è stabilito all'interno del Collegio dei docenti all'inizio dell'anno formativo e, in linea di massima, é in funzione delle attività svolte dalla classe, del numero di ore a disposizione e della disciplina insegnata. Le prove devono essere distribuite in modo adeguato nel periodo di riferimento per la valutazione. Gli insegnanti illustrano agli allievi i criteri di valutazione per le diverse prove di verifica e i risultati delle singole prove sono comunicati subito dopo la prova nel caso di verifica orale ed entro la settimana successiva nel caso di prove scritte, grafiche o pratiche. Nella valutazione delle singole verifiche possono essere attribuiti anche voti intermedi.
Le prove scritte sono conservate dalla scuola fino alla fine dell'anno formativo successivo. Gli allievi e gli esercenti la patria potestà sui medesimi hanno il diritto, su richiesta, di prendere visione delle prove scritte.
Se in seguito alle assenze dalle lezioni l'allieva/o non raggiunge il numero minimo di prove scritte o pratiche in una materia/modulo deve recuperare le prove mancanti secondo la programmazione proposta dai docenti e se vi si sottrae sarà applicata la relativa normativa provinciale.

LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

La valutazione degli allievi nelle singole materie/moduli formativi-professionalizzanti e di stage è eseguita dall'insegnante considerando i processi di apprendimento, le conoscenze, abilità e competenze sviluppate dell'allievo/a nelle discipline/moduli/stage e il comportamento.
Il collegio docenti ha stabilito il numero minimo di prove scritte e/o pratiche necessarie per la valutazione degli studenti; attualmente pari a due per le discipline che prevedono un numero di ore pari ad almeno due per settimana. Fanno eccezione unicamente materie e laboratori con carichi orari inferiori alle 36 ore annuali, per le quali sono invece stabilite una prova scritta e/o pratica a quadrimestre.
Per conoscenza (sapere) si intende la pura e semplice conoscenza del dato o della norma studiata senza alcuna ulteriore elaborazione, per abilità (saper fare) si intende l'applicazione della conoscenza nel contesto di riferimento per cui è stata appresa, per competenza (saper essere) si intende la capacità di applicare le conoscenze acquisite per la soluzione di problemi in contesti diversi da quello in cui è avvenuto lo studio.
Il voto finale numerico proposto dall'insegnante al Consiglio di classe per la deliberazione, non è necessariamente il risultato della media aritmetica delle valutazioni riportate, ma rappresenta la sintesi di tutti gli elementi che concorrono a delineare il profilo dell'alunno/a (evoluzione rispetto al livello di partenza; livello di padronanza raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati; profitto conseguito in termini di abilità, conoscenze e competenze; maturazione complessiva personale, culturale e metodologica; interesse, impegno e continuità nello studio, assenze ecc.).
Viene adottata l'allegata Tabella di valutazione disciplinare che ogni gruppo disciplinare potrà eventualmente adattare alle proprie specificità, pur mantenendo l'omogeneità a livello di scuola.
La valutazione tiene conto delle situazioni soggettive per gli alunni/e con disabilità certificata, con DSA, o comunque con un Piano Didattico Personalizzato.

Come da normativa vigente, il comportamento degli allievi a scuola, ovvero la condotta, è oggetto di valutazione e concorre alla valutazione complessiva dello studente.
Nella tabella sotto riportata vengono esplicitati per i singoli voti gli obiettivi, indicatori e descrittori valutati.

Competenze di cittadinanza	Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Voto di condotta
Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisire senso civico ed essere consapevoli dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	L'alunno è corretto con il direttore, i docenti, i compagni, il personale della scuola e le persone che, a vario titolo, collaborano o prestano servizio all'interno della scuola. La stessa correttezza è presente anche in azienda durante l'attività di stage o tirocinio.	Se i comportamenti relativi ai descrittori sono presenti: - ad un livello di eccellenza in ogni circostanza e voto deliberato all'unanimità dei docenti del consiglio di classe si assegna **10 (OTTIMO)** - ad un livello molto elevato ed in ogni circostanza si assegna **9 (DISTINTO)** - ad un buon livello e con regolarità si assegna **8 (BUONO)** - ad un livello soddisfaciente ma non sempre regolare si assegna **7 (SODDISFACENTE)** - ad un livello sufficiente ed in modo irregolare si assegna **6 (SUFFICIENTE)** - ad un livello scarso ed in modo decisamente irregolare si assegna **5 (INSUFFICIENTE)**
	Essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri all'interno della scuola	Uso delle strutture e degli spazi	Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture riconoscendoli come patrimonio collettivo da rispettare e di cui avere cura. Osserva le disposizioni in materia di sicurezza, rispetta e aiuta a far rispettare i segnali di allarme ed i dispositivi installati nella scuola ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza.	
		Rispetto delle norme contenute nel regolamento d' istituto	Rispetta le norme contenute nel Regolamento di istituto con particolare riferimento al divieto di fumo e ad un utilizzo di cellulari e di altre apparecchiature analoghe che sia sensato e congruo alla situazione ed al contesto. Aiuta i compagni a farle rispettare.	
Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare al progetto formativo	Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità ed è puntuale alle lezioni. Assicura la propria presenza in occasione delle verifiche stabilite dai docenti e non partecipa ad ingiustificate astensioni di massa. Rispetta le prescrizioni circa entrate posticipate ed uscite anticipate preoccupandosi di giustificarle con tempestività così come le assenze.	
	Riconoscere il valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo formativo	Partecipa attivamente al lavoro in aula assicurando un apporto propositivo e consapevole. È disponibile alla collaborazione con i compagni. Si comporta in modo responsabile anche nel corso di attività extra-scolastiche (stages, visite aziendali, visite didattiche) È solerte nel diffondere alla famiglia le comunicazioni della scuola ed a restituirne eventuali ricevute.	
		Impegno nello studio e rispetto delle consegne	Si impegna con costanza nel lavoro scolastico, realizza i lavori richiesti dagli insegnanti (compiti a casa ed in classe, relazioni, ricerche...) Ha sempre a disposizione il proprio materiale che conserva con cura. Segue con interesse le proposte didattiche, partecipa attivamente alle iniziative proposte e collabora con i docenti alla preparazione di materiali utili alla didattica.	
Comunicare	Sviluppare capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Intervenire in modo appropriato durante l'attività didattica	Sa intervenire in modo appropriato durante le lezioni per chiedere aiuto o approfondimenti valutando i tempi ed i modi dell'intervento. Comunica in modo corretto adeguando il registro della comunicazione all'interlocutore ed alla situazione.	
		Saper esprimere le proprie ragioni ed il proprio pensiero	Sa esprimere le proprie opinioni e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento e le motivazioni del proprio agire anche in situazioni conflittuali esercitando autocontrollo. Sa ascoltare le ragioni degli altri manifestando sempre e comunque rispetto per l'interlocutore evitando atteggiamenti di intolleranza.	
		Adeguarsi al contesto	Dimostra di saper adeguare il proprio comportamento (inteso anche come abbigliamento) alle situazioni ed ai contesti sia scolastici che aziendali.	

Viene ammesso all'anno successivo o all'esame finale di qualifica/diploma lo studente che ha ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, almeno sei decimi in ciascuna disciplina, nonché un voto di condotta non inferiore a sei decimi; è altresì richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e aver conseguito il numero minimo previsto di valutazioni.
In presenza di uno o più voti negativi il Consiglio di classe può sospendere la decisione sulla promozione e accertare prima dell'inizio dell'anno formativo successivo l'avvenuto recupero dei deficit formativi attraverso l'espletamento delle necessarie verifiche. Data, modalità e contenuti delle verifiche sono comunicati agli allievi ovvero ai rispettivi legali rappresentanti, in caso di allievi minorenni. Per gli apprendisti viene effettuata solo una valutazione finale.

TABELLA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Giudizio	Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Ottimo	10	Ampie, precise, approfondite e ben strutturate, anche non scolastiche	Capacità di stabilire collegamenti inter- e intradisciplinari in modo autonomo; espressione ricca, utilizzo efficace e appropriato del linguaggio specifico, procede in modo logico.	Capacità di rielaborazione personale e/o critica, di risoluzione autonoma di problemi complessi con metodologie opportune e specifiche. Solide competenze tecniche e prof.

Distinto	9	Complete e ben assimilate, anche interdisciplinari	Capacità di pertinenti collegamenti interdisciplinari e di corretti approfondimenti. Espressione corretta, chiara e fluida.	Buone capacità di analisi e di sintesi, nonché di risoluzione senza difficoltà di problemi complessi e specifici anche in contesti diversi da quelli di studio
Buono	8	Complete e corrette, relativamente agli argomenti proposti	Assenza di errori concettuali nell'articolare gli argomenti. Espressione fluida, con uso sostanzialmente corretto del linguaggio specifico	Buone capacità di analisi e di sintesi, nonché di risoluzione con poche difficoltà di problemi complessi
Soddisfacente	7	Complete con qualche incertezza non grave	Lievi errori nel padroneggiare e riutilizzare i nuclei concettuali fondamentali. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta	Soddisfacenti capacità di analisi. Applicazione dei contenuti abbastanza sicura in problemi di medie difficoltà attinenti al contesto studiato
Sufficiente	6	Essenziali, minime, ma non approfondite	Presenza di errori nel padroneggiare i nuclei concettuali essenziali. Semplici competenze linguistiche, esposizione comprensibile pur con errori formali	Capacità di analisi se guidato. Applicazione delle conoscenze in compiti semplici e comuni, senza errori significativi, non sa procedere con problemi di media difficoltà
		Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari		
Insufficiente	5	Parziali, superficiali e limitate	Incerta capacità di distinguere elementi essenziali e marginali, incerta coerenza logica. Espressione povera e talora scorretta, senza uso del linguaggio specifico	Incerte capacità di analisi e di applicazione delle conoscenze nella risoluzione di problemi che fatica ad impostare, anche se stimolato
Gravemente insufficiente	4	Scadenti, molto lacunose, in parte errate	Non sa orientarsi nella disciplina, non ne riconosce i nuclei essenziali. Inadeguate competenze di tipo linguistico, espressione confusa. Gravi e numerosi errori formali. Mancanza di pertinenza.	Gravi difficoltà nell'affrontare problemi molto semplici. Incapacità di servirsi delle informazioni e delle sollecitazioni fornite

TABELLA DI VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI SEDE MERANO

La scuola nei suoi percorsi di base pone particolare attenzione alla progressiva acquisizione delle competenze trasversali (Key-Skills) intese come insieme di conoscenze, capacità, atteggiamenti di natura generale, trasferibile in diversi contesti, di particolare importanza in ambito sociale, lavorativo, formativo e per la ricerca occupazionale.
Le competenze trasversali nell'attuale sistema di valutazione non comportano l'attribuzione di un voto autonomo ma sono di supporto alla valutazione complessiva nelle singole discipline/moduli.
Il collegio dei docenti ha definito una griglia comune per la valutazione delle competenze trasversali che viene sotto riportata.

ABILITA'																				
COMUNICARE					*LAVORARE CON ALTRI*				*USARE RISORSE*			*RISOLVERE PROBLEMI*				*AUTOSVILUPPO*			*VALUTAZIONE MEDIA*
Stabilire / mantenere relazioni sociali	Partecipazione attiva alla discussione	Capacità d'espress. orale / scritta	Uso consapevole delle tecnologie informatiche	Tenere una presentazione	Stabilire obiettivi comuni	Assume responsabilità nel lavoro con altri	Lavorare per obiettivi comuni	Lavorare con persone soc./cult. diverse	Ricerca / elaborazione informazioni	Uso tecnologie, stumenti e risorse	Uso / gestione del tempo	Analisi / definizione problema	Identificazione della soluzione	Pianificazione / attivazione soluzione	Valutazione dei risultati	Riconosce proprie risorse / carenze	Recupero proprie carenze		

4 GRAVEM. INSUFF. **5** INSUFFICIENTE **6** SUFFICIENTE **7** SODDISFACENTE **8** BUONO **9** DISTINTO **10** OTTIMO

13. PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-28

Al termine dell'autovalutazione la scuola ha individuato quale **priorità strategica** che intende realizzare nel lungo periodo attraverso le azioni di miglioramento, anche attuate attraverso i finanziamenti resi disponibili dal DM 65 e DM 66, ***il Miglioramento degli esiti di qualifica e diploma (3° e 4° anni) di entrambe le sedi.***

Gli **obiettivi di processo** ad essa collegati, cioè la definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere i traguardi individuati, sono riassunti nella seguente tabella:

AREA /AMBITO	CRITICITÁ	OBIETTIVO	PROGETTO ATTIVITÁ	RESPONSABILI	SCADENZA
Ambito 3 INSEGNAMENTO e APPRENDIMENTO	Potenziamento degli ambienti di apprendimento in termini di innovatività e digitalizzazione	Implementazione delle dotazioni digitali di tutte le aule della scuola (sede di Merano) Implementazione delle dotazioni tecnologiche e digitali in più laboratori del settore elettrico e meccanico (sede di Merano) Implementazione delle dotazioni tecnologiche mirate all'insegnamento delle lingue e delle discipline STEM (sede di Laimburg)	Acquisto di Digital and Interactive Board dotati di componenti audiovisivi integrati e di Notebook su carrello per aule generiche Acquisto di stampante 3D, saldatrice virtuale e KNX Acquisti HW e SW per la realizzazione di laboratori linguistico e STEM	Gruppo di lavoro PNRR	A.F. 24-25 A.F. 25-26
Ambito 3 INSEGNAMENTO e APPRENDIMENTO	Necessità di potenziare le competenze linguistiche L2, digitali e tecniche degli allievi	Attivazione di progetti per gli allievi finalizzati alla valorizzazione delle competenze linguistiche L2, digitali e tecniche degli allievi	Corso/laboratorio per il disegno digitale con NBL Landscape Designer e di un laboratorio chimico biologico (sede di Laimburg) Corso/Laboratorio per l'utilizzo degli strumenti AI e laboratorio di introduzione all'utilizzo della stampante 3D (sede di Merano)	Docenti esterni/interni	Progetto permanente

			Formazione aggiuntiva rivolta agli allievi per il consolidamento e lo sviluppo delle competenze linguistiche L2 in riferimento al proprio ambito professionale (Laimburg e Merano)		
Ambito 6 SVILUPPO DELLE RISORSE PROFESSIONALI E DELLA SCUOLA	Necessità di potenziamento delle competenze digitali, STEM e multilinguistiche dei docenti	Coinvolgimento dei docenti in corsi / attività laboratoriali per il potenziamento dell'utilizzo di strumenti di apprendimento innovativi, di intelligenza artificiale applicata alla didattica, di nuove tecnologie dei settori professionali di riferimento	Laboratori pratici per: utilizzo di strumenti di apprendimento innovativi utilizzo degli strumenti AI applicati alla didattica utilizzo della stampa 3D utilizzo della saldatrice virtuale utilizzo del KNX introduzione al disegno digitale con NBL Landscape Designer utilizzo di attrezzature da laboratorio chimico-biologico	Esperti esterni	A.F. 24-25 A.F. 25-26

14. REGOLAMENTI E PIANI SCOLASTICI

La scuola ha adottato i seguenti regolamenti e/o piani:

- Regolamento Scolastico (allegato sub A)
- Regolamento per l'utilizzo della rete informatica (allegato sub B)
- Regolamento per lo svolgimento delle riunioni (allegato sub C)
- Regolamento per le uscite didattiche (allegato sub D)
- Piano Digitale (allegato sub E)
- Piano antibullismo (allegato sub F)
- Piano Inclusione (allegato sub G)

15. ATTIVITA' FORMATIVE E DI AGGIORNAMENTO RIVOLTE AL PERSONALE

Il Dipartimento Istruzione e Formazione ha elaborato delle Linee guida per il Piano di formazione annuale che offre un ampio ventaglio di attività di aggiornamento rivolte al personale dirigente e docente delle scuole di ogni ordine e grado della provincia. A tali risorse si fa riferimento particolarmente per l'aggiornamento e la formazione dei docenti in ambito pedagogico-didattico e afferente alle discipline di area generale.

Il servizio di formazione continua sul lavoro organizza corsi tecnico pratici che si prestano all'aggiornamento dei docenti di discipline professionalizzanti.

Per i nuovi docenti periodicamente sono previste la procedura di idoneitá sostanziale e la procedura di abilitazione all'insegnamento svolte di concerto con le scuole professionali e la Direzione provinciale della formazione professionale.

Tutto il personale della scuola è in possesso delle certificazioni e/o attestazioni conseguite attraverso i corsi sicurezza (modulo base e modulo specifico), il nuovo personale viene aggiornato sulla sicurezza contestualmente all'assunzione nella scuola. La scuola favorisce inoltre la partecipazione obbligatoria ai corsi di primo soccorso e antincendio per i docenti inseriti nella squadra di emergenza.

Il personale di segreteria segue gli aggiornamenti proposti dalla provincia attinenti ai principali applicativi in uso alla pubblica amministrazione in materia contabile, di bilancio, di gestione dell'amministrazione segretariale.

È pianificata la realizzazione di azioni formative attuate attraverso i finanziamenti resi disponibili dal DM 65 e DM 66.

16. SPAZI ED ATTREZZATURE

Sede Merano:
La scuola è dotata di laboratori tecnici e officine all'avanguardia, aule di informatica e un'aula di simulazione d'impresa nelle quali gli allievi possono familiarizzare con le stesse attrezzature e applicativi che troveranno nelle aziende e negli uffici al termine della loro formazione scolastica:

- cinque laboratori informatici dotati di PC di ultima generazione collegati in rete, software sempre aggiornati e collegamento ad internet
- un laboratorio di simulazione d'ufficio con 12 postazioni lavorative, ciascuna dotata di PC e collegamento online e con disponibilità dei principali applicativi gestionali
- un laboratorio di misure elettriche e PLC
- un laboratorio di elettronica
- un'officina di impiantistica elettrica e domotica
- un'officina di fluido/oleodinamica, pneumatica
- un'officina di macchine utensili, CAD-CAM
- un'officina per saldatura e carpenteria metallica
- quattro aule didattiche
- un'aula disegno CAD
- un'aula BES

Sede Laimburg:

- quattro aule didattiche
- un laboratorio di informatica
- un laboratorio di chimica e fisica
- un'aula polifunzionale per le attività integrative
- due laboratori di trasformazioni alimentari
- un laboratorio/deposito per la manutenzione delle attrezzature
- un laboratorio di produzione vegetale e giardinaggio
- un'aula ricreativa/biblioteca
- vivaio
- apiario

17. ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DELLA SEGRETERIA:

Sede MERANO:
da lunedì a venerdì: 08.00 – 11.00
da lunedì a giovedì: 14.30 – 16.30
venerdì pomeriggio chiuso
Sede di LAIMBURG:
da lunedì a giovedì: 9.00 – 12.00

Anno 2024: La segreteria dal 23 dicembre al 3 gennaio sarà aperta nelle seguenti giornate 23, 27 e 30 dicembre, 2 e 3 gennaio
dalle 9:00 alle 12:00.
Anno 2025: La segreteria dal 23 dicembre al 3 gennaio sarà aperta nelle seguenti giornate 23, 29 e 30 dicembre, 2 gennaio

dalle 9:00 alle 12:00.
Anno 2026: La segreteria dal 23 dicembre al 3 gennaio sarà aperta nelle seguenti giornate 23, 28, 29 e 30 dicembre,
dalle 9:00 alle 12:00.
Anno 2027: La segreteria dal 23 dicembre al 3 gennaio sarà aperta nelle seguenti giornate 23, 27,28, 29 e 30 dicembre, 2 gennaio
dalle 9:00 alle 12:00.

Per informazioni:
Tel. 0473 203111/12/15/33 sede Merano
Tel. 0471 599399 - Sede di Laimburg

La Dirigente è a disposizione dei genitori per qualsiasi aspetto riguardante l'esperienza scolastica e formativa delle alunne e degli alunni. È gradito un appuntamento.
Per contattare tutor e insegnanti, si prega di rivolgersi alla Segreteria negli orari indicati.

Fanno parte integrante del PTOF:
Principi e criteri per l'inclusione – Piano di inclusione
Regolamenti vari allegati da Sub A a Sub G

Progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi; Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro
Nel 2025 si prevede di implementare l´offerta formativa per docenti e allievi con i corsi previsti dalle seguenti linee di progettazione in linea con quanto previsto dal Piano digitale e PDM:

PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca" – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023) - PNRR M4.C1-I3.1 linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1
Sono in corso le procedure di attuazione e aggiudicazione dei corsi progettati non ancora incaricati.

PNRR – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".(DM 66/2023).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola professionale "G. Marconi" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/10/2025 è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/11/2024
Periodo di riferimento:
2025-2028
Revisione:
2024-2025
Revisione CD del 14 ottobre 2025